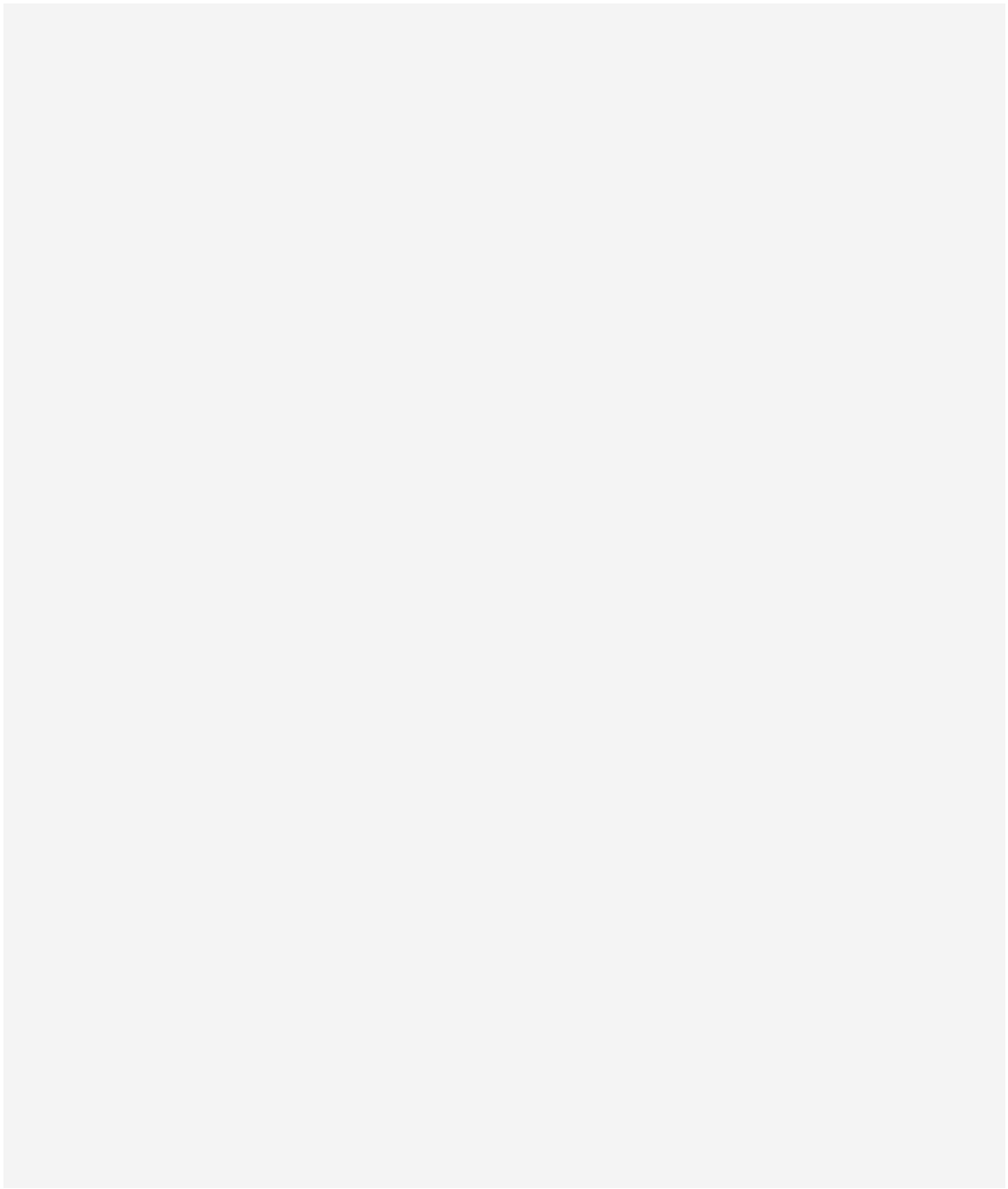




Associazione Unità Spinale
Niguarda Onlus

BILANCIO SOCIALE

DUEMILAQUATTORDICI



BILANCIO SOCIALE 2014

SOMMARIO

Lettera del Presidente, Dott.ssa Maria Giovanna Oliva	4
Testimonianze	5
Guida alla lettura	10
Parte prima: AUS NIGUARDA - Associazione Unità Spinale Niguarda Onlus	12
L'identità	12
La nostra storia	18
L'ambito di intervento e il contesto	24
I portatori d'interesse	29
Parte seconda: l'organizzazione	34
Gli organi sociali	34
Le risorse umane	35
Parte terza: l'operato di AUS	40
Consuntivo 2014	40
Il progetto più importante: Spazio Vita	48
Preventivo 2015	49
Parte quarta: dimensione economica	51
Il bilancio economico 2014 e il valore della produzione	51
Le previsioni per il nuovo anno	53
Allegati	54



Foto di gruppo operatori AUS, USU e alcuni VOLONTARI.

Lettera del PRESIDENTE

Dott.ssa Maria Giovanna Oliva



Il 2014 è stato un anno particolarmente importante per la nostra Associazione, perché è stato profuso un grande impegno da parte del Consiglio direttivo, dei volontari e degli operatori/consulenti, per sviluppare il progetto più importante ed ambizioso degli ultimi anni: la costruzione del Centro Polifunzionale Spazio Vita Niguarda.

Il valore economico della struttura 500 mq di spazio attiguo all'Unità Spinale può lasciar intendere quanto lavoro sia stato fatto, in termini di promozione dell'idea, attraverso contatti, elaborazione di progetti, azioni di marketing, finalizzati a raccogliere i fondi necessari.

Una impresa titanica, viste le modeste dimensioni territoriali della nostra realtà e le risorse umane, sempre alquanto contingentate, a disposizione.

Abbiamo lavorato molto spesso nell'emergenza, a causa di un intenso lavoro ed in particolare del limitato spazio a disposizione nella segreteria.

Un ringraziamento sentito va a tutti coloro volontari ed operatori, che, nonostante queste difficoltà, hanno sempre portato avanti con passione e serietà la mission dell'ente.

La titolarità di alcuni progetti è passata in capo alla Cooperativa Spazio Vita, che ha gestito i lavori per la realizzazione del Centro Spazio Vita ma nulla è cambiato dal punto di vista operativo e degli obiettivi.

Testimonianze

Il Direttore dell'Unità Spinale, Dott.ssa Tiziana Redaelli



Carissimi,

anche il 2014 si è caratterizzato per una grande collaborazione fra Associazione Unità Spinale ed Unità Spinale stessa; una partnership vincente che ha permesso la realizzazione di numerose attività a completamento del progetto riabilitativo globale dedicato alle persone con lesione midollare che afferiscono alla nostra struttura.

Perché di questo stiamo parlando, di un percorso di presa in carico che non si esaurisce con la risposta ai bisogni strettamente sanitari della persona, ma si apre a tutte le valenze psico-sociali che caratterizzano questa disabilità, la cui adeguata gestione si traduce in una ottimizzazione del reinserimento sociale e della qualità di vita.

In questo senso vanno interpretate tutte le iniziative sostenute da AUS;

parliamo dello Sportello Facilitatore, ossia di un punto di riferimento informativo dove le persone possono trovare risposte esaurienti e competenti in merito ad aspetti legislativi, al turismo accessibile, allo sport, alle barriere architettoniche, oltre a consulenze riferibili a competenze di segretariato sociale. Ma non basta, nell'ottica della promozione della Sport terapia, quale attività a carattere riabilitativo ed a valenza psicologica, l'AUS sostiene (in collaborazione con l'USU) parte degli operatori dedicati, promuovendo anche momenti dimostrativi nelle diverse discipline aperti sia agli interni che all'esterno.

Fin dal momento della apertura della nostra struttura, questa collaborazione ha permesso la realizzazione di laboratori di arte e di informatica, ciascuno associato a progetti dedicati, che nel tempo si sono evoluti sia in termini di qualità delle attività svolte (creta, legno, pittura, musica ecc) sia in termini di adeguamento alle tecnologie proposte, in continua evoluzione.

La presenza costante in USU di giovani e di bambini ha poi favorito il mantenimento della Pet Therapy, una attività a valenza facilitatrice sia sul piano psicologico che motorio.

La convivenza fra operatori dell'AUS e dell'USU, fra aderenti alla Associazione ed operatori ha inoltre creato un ambiente favorevole, dove le persone para o tetraplegiche possono condividere le loro esperienze nell'ambito di incontri di mutuo aiuto o più semplicemente di "scambio proficuo" di idee.

Ma con la Associazione non si pensa solo a lavorare! Anche ci si diverte! E così durante l'anno sono organizzati momenti ludici aperti che generalmente sono molto frequentati e rappresentano una occasione di rilassamento piacevole, sicuramente facilitanti e di apertura verso l'esterno.

La novità: grazie all'impegno di Giovanna Oliva il 2014 si è caratterizzato per una iniziativa che sarà unica in Italia, lo "Spazio Vita" sostenuto da una cooperativa sociale che potrà erogare servizi a valenza psico-sociale a sostegno del percorso di reinserimento... ma di questo ripareremo nei primi mesi del 2015 quando è prevista l'inaugurazione.

La professionalità e la tenacia di Oliva sono state le premesse per la realizzazione di questo progetto!

Nadia Ghiringhelli



Vorrei con questo breve scritto trasmettere l'importanza che un'associazione come AUS, fatta di persone speciali, piene di volontà e di vita, ha contribuito nel credere in un futuro che non era esattamente come me l'ero immaginato. L'avvicinamento ad AUS è partito nel 2004 con l'idea che sarebbe stato un modo per impegnare un po' di tempo libero. L'autonomia raggiunta dopo qualche tempo dall'incidente era ancora più valorizzata dal confronto con altre persone incontrate in AUS, che avevano già fatto o stavano facendo lo sforzo di "ricollocarsi alla vita".

Coincidenza vuole che l'Associazione stava cercando forze da impiegare in mansioni variegate, per costruire nuovi servizi che potessero accompagnare le persone in carrozzina nel completamento della fase riabilitativa dell'Unità spinale. La cosa che mi attirava è che non erano servizi prettamente assistenziali ma l'idea era quella di costituire degli sportelli che potessero fornire informazioni, spaziando in vari settori utili per creare un'autonomia reale. Un lavoro lungo e arduo soprattutto per le poche risorse che facevano parte dell'associazione. Ma la forte volontà motivazionale unite alle competenze che ciascun membro poteva apportare nel "calderone" hanno funzionato e portato all'attuale AUS che noi tutti conosciamo. Per quanto mi riguarda, una delle passioni che ho sempre avuto era quella di viaggiare e così nel 2006 ho cominciato ad occuparmi dello Sportello turismo accessibile. Il punto di partenza è stato quello di mettere le proprie esperienze al servizio di tutti coloro che volevano riprendere a far vacanza, accompagnando nella ricerca e fornendo gli strumenti per diventare autonomi. Come più volte ribadito credo che per tutte le persone che per varie cause rimangono in carrozzina, invalidi permanenti, la conquista dell'autonomia sia uno degli obiettivi che restituisce dignità e motivo di ricostruirsi una nuova dimensione. Lo sforzo di AUS va proprio in questa direzione e apro per ringraziare tutte le persone che svolgono quotidianamente con dedizione questo compito. Data l'importanza dell'esperienza di ciascuno di voi, colgo l'occasione per invitarvi ad avvicinarsi ad AUS e dedicare un po' del vostro tempo e magari contribuire alla realizzazione di nuovi progetti. Ancora una cosa volevo condividere con voi, da fine gennaio di quest'anno 2015 sono riuscita a realizzare un sogno: mettere alla luce la mia bambina Anna che con il suo arrivo ha reso la vita ancora più interessante e piena di speranza per il futuro.

Luca Belloni



Professional Counselor e Coordinatore attività di intervento integrato, Counselor ad orientamento analitico transazionale. Attivo nel campo delle relazioni d'aiuto dal 2000 ho approfondito lo studio di tecniche di rilassamento e ricerca interiore quali il Training Autogeno Somatico e Superiore, la Bioenergetica, le Fantasie Guidate e, scrittura e Disegno Creativo.

“Viviamo in un mondo costruito a misura di razionalità in cui impariamo a nasconderci le emozioni.”

Conduco colloqui di counseling individuale, di gruppo e di coppia volti al riconoscimento di sé e dell'altro, delle proprie potenzialità e di ciò che genera il proprio benessere.

Lavoro come conduttore di gruppi di Mutuo Aiuto volti a riconoscere nella ricchezza altrui ciò che silente è già dentro di noi.

“Noi vediamo ciò che già, a volte inconsapevolmente, conosciamo” Jean-Philipp Sendker .

Nell'ambito del progetto di riabilitazione psicosociale globale della persone con lesione midollare, collaboro con AUS Niguarda in qualità di consulente alle pari fino al 2008 e di counselor successivamente dal lontano 2000.

Grazie all'impegno dell'associazione, sono stati fatti notevoli progressi nella strutturazione del progetto che, oggi, può contare su molteplici attività multidisciplinari tra loro correlate.

Queste attività hanno l'obiettivo di integrarsi sempre più come naturale proseguimento del lavoro già proposto dalla realtà ospedaliera durante il ricovero riabilitativo della persona.

Proprio in quest'ottica abbiamo introdotto dei gruppi di mutuo aiuto che conduco in qualità di counselor, rivolti alle persone con lesione midollare e ai loro parenti, suddivise in tre momenti distinti:

- Un ciclo dedicato alle persone con lesione midollare
- Un ciclo dedicato ai parenti delle persone con lesione midollare
- Un ciclo rivolto sia alle persone con lesione midollare che ai loro parenti

La possibilità di trattare tematiche in gruppi distinti e dedicati ha permesso l'emergere di tematiche considerate non trattabili in un gruppo misto, la loro riconsiderazione secondo un giusto valore e l'opportunità di trattare questi argomenti nel gruppo allargato.

Questa nuova proposta introdotta dal 2014 ha confermato la validità di questa formula e l'importante arricchimento che ne è derivato per i partecipanti.

Lo scopo di questo progetto è di avviare un gruppo di Auto Mutuo Aiuto in cui, grazie alla partecipazione attiva di tutti i presenti, alla presenza di un counselor e di consulenti alla pari, sarà possibile:

- Sviluppare la capacità di riflettere sulle proprie modalità di comportamento;
- Diventare più consapevoli dei rapporti che siamo in grado di creare;
- Migliorare le nostre capacità di comunicazione;

- Aumentare le capacità individuali nell'affrontare i problemi;
- Favorire l'ascolto della varietà di soluzioni attuate dalle persone che quotidianamente affrontano situazioni simili;
- Lavorare su una maggiore consapevolezza personale, aumentando la stima di sé, delle proprie abilità e risorse;
- Valorizzare le proprie esperienze e il proprio vissuto mettendoli a disposizione del gruppo.

Il gruppo di Auto Mutuo Aiuto si fonda sull'azione partecipata delle persone che nel gruppo si attivano ed aiutano, portando qualcosa di sé, la propria storia, la propria esperienza, le conoscenze e le competenze che derivano loro da tale esperienza, le proprie risorse, cognitive ed emozionali.

Auto Mutuo Aiuto è un modo di trattare i problemi che ciascuno si trova ad affrontare di volta in volta nella propria vita.

Parlare di questi problemi alle presenza di un counselor, di consulenti alla pari (persone con lesione al midollo spinale che dispongono di conoscenze ed esperienze derivate dall'aver vissuto essi stessi la disabilità) e con altre persone che hanno attraversato tali esperienze, può aiutarci ad affrontare le difficoltà quotidiane e ad imparare a riconoscerle per il futuro.

Paolo Laera



Nel novembre del 2007, in seguito ad un incidente automobilistico ho riportato una lesione midollare che da quasi otto anni mi fa vivere in condizione di tetraplegia. Durante il ricovero in Unità Spinale sono entrato in contatto con AUS Niguarda a cui sono riconoscente per vari motivi.

Ricordo con affetto la psicologa Chiara Piroddi, che attraverso il counselling psicologico mi ha aiutato a elaborare positivamente il trauma subito. Credo sia fondamentale per una persona mielolesa intraprendere un percorso di sostegno psicoterapeutico: dato il cambiamento enorme che ci è occorso in vita, è molto importante parlare con una persona competente che possa fornirci gli strumenti utili a ritrovare un equilibrio. Una volta dimesso dall'ospedale, AUS Niguarda mi ha offerto la prima opportunità di praticare attività sportiva presso la palestra di Niguarda.

Ciò per me ha significato molto, è stata un'occasione per socializzare, mi ha dato la motivazione per uscire di casa. Facendo sport, il corpo sta meglio e così migliora anche lo stato emotivo. Penso quindi che la pratica sportiva rappresenti un volano per il benessere dell'intera persona, ancor più nel caso di persone con disabilità. Quest'anno poi, sempre su iniziativa di AUS Niguarda, ho partecipato a un gruppo di mutuo-aiuto.

Si è trattato di una serie di incontri a cui hanno partecipato altre persone con disabilità, con l'intenzione di confrontarsi rispetto al disagio che ognuno di noi vive e di trarne reciproco beneficio.

E' stata un'esperienza veramente ricca, in cui ho potuto apprezzare l'autenticità delle relazioni e la profondità di pensiero che è stata espressa. Ho vissuto momenti di condivisione che mi han scaldato tanto e il cui tepore mi porto dentro.

E' stata la prima volta che ho partecipato a un gruppo dove ciò che importa è unicamente la tua umanità e il tuo sentire. E' stato tempo prezioso perché così denso di senso.

Per me è stata l'opportunità di elaborare il concetto di disabilità.

Io non mi sento disabile: non sono una persona non abile, sono in carrozzina, non cammino, ho una lesione midollare, ho delle disabilità ma non sono una persona non abile tout cour.

Tutt'altro, ci vuole tanta abilità personale per ovviare alla disabilità che ci è capitata. Ogni azione quotidiana comporta un impegno extra-ordinario: per vestirsi ci vuole maggiore abilità che da in piedi, così pure per salire in macchina, caricare la carrozzina e guidare poi...e quanta abilità serve per girare la città da seduti? La medesima attività compiuta da persona normodotata per essere portata a termine da una persona portatrice di handicap presuppone da questa stessa persona un maggior impegno sia fisico che cerebrale, insomma ci vuole più abilità!

Casomai mi sento disabile a intermittenza: il giorno che ho maggiori contrazioni, i giorni che ho un'infezione alle vie urinarie, i momenti che l'ambiente non mi permette di essere autonomo:

una scalinata, un marciapiedi senza accesso, un parcheggio dove non mi è possibile lasciare la macchina e scendere con la carrozzina, insomma molte volte è l'ambiente che mi circonda che mi fa sentire non abile. Per questo essere chiamato disabile oramai m'innervosisce, ai miei occhi suona come un disconoscimento dell'enorme impegno che giorno per giorno ci è richiesto.

A concludere credo sia importante insistere su una corretta comunicazione: non siamo disabili, siamo Persone con disabilità (e tanta tanta abilità).

Ad oggi, grazie a un tirocinio patrocinato dal comune di Milano, presto servizio ad AUS Niguarda tre giorni a settimana. Sono contento che il mio contributo, seppur modesto, sia finalizzato alla buona riuscita delle attività dell'associazione e quindi, al benessere di tutti coloro che vi si rivolgono. Già ora apprezzo tanto gli scambi che ho con persone ricoverate e parenti, tali momenti vertono spesso sul reciproco sentire, e così spero nel mio piccolo di essere d'aiuto.

Guida alla lettura

Il Bilancio Sociale, dopo i numeri in sintesi, che forniscono uno specchio immediato dell'attività svolta nel 2014, è stato suddiviso in quattro parti.

Parte prima: comprende tutto ciò che caratterizza l'identità dell'associazione, cioè i valori, la mission, le attività, una breve storia delle tappe più significative del suo percorso, il particolare contesto di intervento, cioè l'Unità Spinale di Niguarda e le problematiche affrontate dall'utenza specifica, relative alla lesione midollare, ed infine la comunità di riferimento, ovvero i portatori d'interesse, i cosiddetti Stakeholder.

Parte seconda: in essa è descritta l'organizzazione nel suo complesso, vale a dire la struttura istituzionale, cioè gli organi sociali, e il capitale umano: i soci, i volontari e i collaboratori che concorrono a realizzare le varie attività.

Parte terza: viene illustrato l'operato di AUS relativo al 2014, considerando l'impegno in termini di ore e numero di fruitori delle varie attività prestate alla comunità.

Parte quarta: è la parte in cui, sulla base del Bilancio Economico, viene elaborato il valore economico e sociale della produzione. Infine si allegano i materiali di comunicazione relativi agli eventi del 2014.

Per la elaborazione del presente Bilancio sono state consultate le Linee Guida e Schemi per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit approvate dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus il 15 aprile 2011, adattandole per quanto possibile, come ivi indicato, all'assetto specifico dell'associazione. I dati sono aggiornati al 29/04/2015, data dell'Assemblea dei Soci in cui è stato approvato il Bilancio Economico 2014.

Per informazioni rivolgersi a:

AUS NIGUARDA ONLUS

tel. 02 6472490 - www.ausniguarda.it - segreteria@ausniguarda.it

liliana.martinelli@ausniguarda.it - comunicazione@ausniguarda.it

AUS nel 2014

Un po' di numeri in sintesi

674	SOCI
18	VOLONTARI SISTEMATICI
12	COLLABORATORI
421	FRUITORI SPORTELLI INFORMATIVI E DI COUNSELLING PSICO-SOCIALE
246	FRUITORI ATTIVITA' SOCIO-INTEGRATIVE
260	PARTECIPANTI INCONTRI INFORMATIVI, CONVEGNI, MANIFESTAZIONI
1300	PARTECIPANTI A FESTE, OCCASIONI RICREATIVE, SPETTACOLI TEATRALI

parte prima:

AUS NIGUARDA

Associazione Unità Spinale Niguarda ONLUS

L'IDENTITA'



AUS

Associazione Unità Spinale
Niguarda Onlus

Sede Legale: P.zza Ospedale Maggiore, 3 – Milano

AUS Niguarda - Associazione Unità Spinale Niguarda Onlus è un'organizzazione di volontariato, costituita il 16 aprile 1998 da un gruppo di persone con una lunga esperienza professionale e di volontariato nel campo della riabilitazione delle persone con lesione midollare, para e tetraplegiche.

Il suo obiettivo iniziale è stato quello di progettare, far finanziare e realizzare un'Unità Spinale Unipolare presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. L'Unità Spinale di Niguarda, realizzata grazie al finanziamento della Regione Lombardia, è stata inaugurata nel giugno del 2002. Da allora è sede di AUS Niguarda ed è attualmente uno dei più importanti centri italiani interamente dedicati alla cura e alla riabilitazione delle persone con Lesione al Midollo Spinale e dei bambini nati con Spina Bifida.

Oggi, l'associazione AUS Niguarda affianca l'Unità Spinale e opera in stretta collaborazione con il suo personale altamente specializzato, per offrire servizi e realizzare attività e progetti volti alla ricerca di soluzioni ai problemi di reinserimento sociale, familiare e lavorativo delle persone con Lesione Midollare. Il suo intervento riguarda tutti quegli aspetti che incidono sulla qualità di vita di queste persone, nel delicato compito di integrarne il percorso di riabilitazione globale. Per questo ha attivato sportelli di consulenza informativa e ogni anno sviluppa progetti e varie iniziative di sensibilizzazione e di tipo aggregativo, ludiche, culturali e sportive, finalizzate al raggiungimento dell'autonomia e all'integrazione sociale e lavorativa, per una vita indipendente.

La Finalità principale

L'associazione AUS Niguarda agisce senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, con l'obiettivo centrale di facilitare il recupero dell'autonomia della persona con lesione midollare e il suo reinserimento sociale.

La Mission

L'Associazione, in considerazione del patto di costituzione, intende:

- supportare l'istituzione e il progetto di riabilitazione globale dell'Unità Spinale Unipolare all'interno dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, rifacendosi

alle linee guida elaborate dalla FAIP (Federazione delle Associazioni Italiane Paraplegici);

- realizzare le attività legate alla ricerca di soluzioni relative ai problemi di cura, riabilitazione e reinserimento sociale, familiare e lavorativo delle persone con lesione midollare operando, sia all'interno della struttura ospedaliera che all'esterno, per una reale inclusione sociale delle persone con Lesione Midollare. Tutte le attività ed iniziative intraprese dall'Associazione sono ispirate a principi di pari opportunità e, rispettose dei diritti inviolabili della persona, si intendono rivolte alle persone ricoverate nella struttura e non.
- orientare la persona con Lesione al Midollo Spinale rispetto alla nuova condizione di vita e ai suoi nuovi diritti, fornendo un supporto complessivo che possa aiutarla a ridefinire il proprio progetto di vita;
- rapportarsi con le Istituzioni per garantire il riconoscimento dei diritti delle persone con Lesione al Midollo Spinale;
- sviluppare politiche di supporto alle persone con disabilità grave e promuovere la cultura della vita indipendente.

I Valori

Rifacendosi alle linee guida elaborate dalla FAIP (Federazione delle Associazioni Italiane Para- Tetraplegici) AUS Niguarda si riconosce pienamente in questi valori:

- rispetto dei diritti umani in tutti gli ambiti della vita sociale;
- diritto universale alla salute, che per le persone con Lesione Midollare significa anche diritto a essere curati in strutture adeguate, come le Unità Spinali Unipolari;
- diritto all'autodeterminazione e al protagonismo per le persone con disabilità.
- AUS aderisce ai valori di LEDHA (Lega per i Diritti delle persone con disabilità) e del CIP (Comitato Italiano Paralimpico), da cui il 7/10/2011 ha ottenuto il riconoscimento come CASP - Centro per l'Avviamento allo Sport Paralimpico. Oggi tutti questi valori sono rappresentati in un unico documento: la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, diventata legge dello Stato Italiano il 24/02/2009.

Le attività

AUS Niguarda si impegna a raccogliere fondi per sostenere le proprie attività, anche a beneficio dell'Unità Spinale, per offrire alle persone con Lesione Midollare, ai pazienti dell'Unità Spinale e ai loro familiari servizi di informazione, supporto psico-sociale e attività socio-integrative, complementari al percorso riabilitativo globale. Sinteticamente possiamo raggruppare le attività in questi macro settori, che hanno come punto di raccordo la Segreteria generale e amministrativa:

Area progettazione

- ideazione e sviluppo progetti di raccolta fondi, per sostenere le attività dell'associazione e a supporto dell'Unità Spinale, per esigenze specifiche quali ad esempio la realizzazione di due mini appartamenti pre-dimissioni dotati di

sistemi domotici con cucine accessibili, l'allestimento di uno "spazio casa", setting domestico riabilitativo, e l'acquisto di particolari macchinari e attrezzature di alto livello tecnologico, come il Lokomat, esoscheletro robotizzato che permette di facilitare il recupero del cammino nel caso di lesioni incomplete.



Il Lokomat



Spazio Casa



Appartamenti pre-dimissioni

Area organizzazione eventi e attività

- organizzazione di convegni e seminari sulla riabilitazione globale delle persone con Lesione al Midollo Spinale, in particolare in occasione della Giornata Nazionale della Persona con Lesione Midollare, che ricorre il 4 Aprile di ogni anno;
- organizzazione eventi di formazione e aggiornamento sulle attività socio integrative sperimentate in Unità Spinale (arte terapia, Pet Therapy..)
- organizzazione di iniziative di carattere ricreativo e aggregativo (corso di cucina, di fotografia, proiezione film, feste, uscite sul territorio..)



Area delle attività socio integrative del percorso di riabilitazione globale:

Pet Therapy e Laboratori ArteFare, con laboratori artistici e di musica, laboratori per la lavorazione del legno e della creta, insieme a Laboratori di Tecnologie informatiche, **la cui titolarità nel corso del 2014 è stata trasferita alla Cooperativa Sociale Spazio Vita**

Niguarda onlus, ma che sono state offerte ai soci AUS proseguendo il percorso già intrapreso negli anni precedenti, con il coordinamento dello staff AUS.

Dal 2004 grazie alla collaborazione con l'Associazione Dog4Life Onlus si è avviata un'attività di Pet Therapy con l'ausilio di cani labrador specificamente addestrati. Le attività a cadenza settimanale, prevedono percorsi ludici strutturati che permettono ai pazienti più giovani dell'Unità Spinale di migliorare la propria condizione psicomotoria, l'utilizzo della carrozzina e il rapporto con l'altro, mediante il contatto responsabilizzante con l'animale. La Pet Therapy riscuote un grosso successo sia in termini motivazionali (i pazienti tendono ad aumentare notevolmente il loro impegno nelle sedute riabilitative), sia in termini di esercizi specifici che attraverso il cane l'operatore riesce a fare eseguire.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione ARCA Onlus ed al sostegno della Fondazione Alta Mane Italia, ad integrazione delle attività di riabilitazione globale dell'Unità Spinale, sono state introdotte l'ArteTerapia dal 2007 e la Musico Terapia dal 2008. L'arte e la musica offrono uno strumento di comunicazione adeguato all'espressione di sentimenti ed emozioni forti, utilizzando in modo privilegiato modalità espressive non verbali, promuovendo il recupero e lo sviluppo del nucleo creativo dell'individuo sul piano psicosociale, cognitivo ed affettivo e quindi delle sue di comunicazione e relazione. Negli anni l'offerta del laboratorio artistico si è via via modificata e ampliata, con la creazione nel 2012 dei Laboratori ArteFare: pittura, lavorazione del legno, creta e musica. Rispetto ai primi anni, in cui l'approccio era prevalentemente clinico, con terapisti specializzati nel trattamento di pazienti psichiatrici forniti da Arca, dal 2012 l'impostazione è cambiata. Gli operatori dei laboratori sono ora artisti ed educatori, le attività sono prevalentemente di gruppo e si è scelto di privilegiare la dimensione di svago e socializzazione, perché più adatta alle caratteristiche dei nostri utenti. Le attività sono aperte quattro pomeriggi a settimana sia ai pazienti che alle persone para tetraplegiche e con Spina Bifida esterne.

- **Sport Terapia e Avviamento allo Sport**, promozione e realizzazione di attività sportive, in collaborazione con numerose associazioni sportive;

La Sport Terapia ad inizio precoce si propone di mettere a punto un percorso riabilitativo per favorire e potenziare l'autonomia e il benessere psico-fisico delle persone con Lesione Midollare, a partire già dalla fase iniziale del ricovero. Il progetto prevede anche una serie di attività che accompagnano la persona con Lesione Midollare a individuare l'attività sportiva più congeniale e la sua conseguente pratica sia a livello agonistico che amatoriale, cioè l'Avviamento allo sport. Durante la fase finale del percorso riabilitativo vengono proposte ai pazienti diverse attività sportive. Lo scopo è quello di creare le condizioni attraverso cui, una volta dimessi, le persone con Lesione

Midollare possano trovare sul territorio le opportunità per praticare lo sport preferito. Dalla primavera 2007 AUS Niguarda è a tutti gli effetti aderente al CIP come Associazione di Promozione e Avviamento allo Sport. Questa attività viene svolta con la collaborazione di diverse Società Sportive aderenti al CIP Lombardia che organizzano in Unità Spinale vari momenti di incontro su differenti discipline sportive: Calcioa11illa, Golf, Wheelchair hokey ,Tennis tavolo,Tennis ,Tiro con l'arco, Nuoto, Sci alpino, Scherma, Attività Subacquea.



La Sport Terapia

• **Gruppi di Mutuo Aiuto** per persone con Lesione Midollare, care giver e familiari, gestiti da counsellor sociali e **consulenti alla pari**.

Data la necessità di offrire un supporto al paziente non solo durante il percorso di degenza, ma anche nella fase di dimissione, la figura più utile nel percorso di ritorno a casa è senza dubbio una persona che ha già sperimentato il trauma della disabilità e ha maturato una capacità di resilienza che è fondamentale per rapportarsi positivamente con la propria condizione: **il consulente alla pari**. Mediante il confronto con le esperienze di vita di persone che già da tempo vivono con una Lesione Midollare, la persona che si trova in quella condizione si sente coinvolta e invitata ad essere protagonista nelle scelte e negli obiettivi che il progetto riabilitativo si pone e di conseguenza nella definizione del proprio "progetto di vita".

La consulenza alla pari è una relazione d'aiuto che si realizza tra persone che condividono la situazione di disabilità, è un rafforzamento dell'attività di counselling dove la persona che aiuta è essa stessa in carrozzina. Il consulente alla pari, con la sua presenza all'interno del reparto, funge da esempio e da punto di riferimento per altre persone ricoverate, bisognose di raffronto e informazioni per attivare in esse la consapevolezza delle proprie concrete possibilità di vita. A tal fine AUS e la Cooperativa Spazio Vita mettono a disposizione dei pazienti dell'Unità Spinale l'esperienza di tale figura, organizzando incontri di mutuo aiuto, in cui i membri del gruppo sono 'alla pari'.

Area servizi informativi e di counselling:

- sportelli informativi e assistenza gratuita su legislazione, barriere architettoniche, orientamento al lavoro, sport, turismo e tempo libero;
- servizi di sostegno psico-sociale rivolto ai pazienti e ai famigliari, attraverso il counselling psicologico e l'assistenza sociale;



Il counselling psicologico con la Dott.ssa Piroddi

- incontri di informazione sulle tematiche gestite dagli sportelli e momenti aggregativi per i pazienti e tutte le persone para-tetraplegiche che gravitano intorno alla struttura.

Area comunicazione e ufficio stampa:

- realizzazione campagne di raccolta fondi e di promozione progetti, eventi e convegni, 5 x 1000
- creazione e diffusione materiali informativi sull'associazione, su progetti e su temi legati alla Lesione Midollare e alla disabilità.
- realizzazione e invio a tutti gli iscritti inseriti nel database (soci, sostenitori, iscritti alla newsletter) della Newsletter, ricca di informazioni relative a notizie aggiornate sulle normative e su tutto ciò che riguarda il mondo della disabilità, nonché sugli eventi e i progetti dell'Associazione.
- redazione notizie sul Sito AUS www.ausniguarda.it in modo da facilitare l'accesso alle informazioni e la lettura ad una più vasta tipologia di utenti.
- diffusione attività e notizie interessanti per i soci attraverso i social network: pagina Facebook e Twitter

AUS opera sia all'interno della struttura ospedaliera che all'esterno, ma sempre nel territorio della Regione Lombardia, dalla quale ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica con decreto della Giunta Regionale Lombarda n.9359 del 22.10.2012.

Per realizzare le sue numerose attività, si avvale spesso della collaborazione di partner e sostenitori, sia privati che pubblici, che insieme alla comunità di riferimento, costituiscono i portatori di interesse, partecipando agli eventi di raccolta fondi dedicati ai progetti e alle iniziative di sensibilizzazione sul tema della disabilità e della Lesione Midollare.

Alcune sue iniziative si svolgono in rete con altre associazioni del territorio.

A tal fine AUS è iscritta all'Albo Zonale delle Associazioni della Zona 9 del Comune di Milano (n. 17) , e il 26.06.2012 ha costituito, come socio fondatore, la Federazione delle Onlus di Niguarda (FON), una rete di associazioni attive all'interno della struttura ospedaliera di Niguarda, volta a favorire, in un'ottica di sussidiarietà, la gestione delle problematiche socio assistenziali, sanitarie e professionali nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, attraverso il coordinamento delle esigenze comuni delle associazioni aderenti. In particolare poi con l'associazione ASBIN onlus (Associazione Spina Bifida e Idrocefalo Niguarda), che ha sede nello stesso reparto dell'Unità Spinale, ha promosso congiuntamente una raccolta fondi destinata ad un importante progetto che prevede la costruzione del Centro Polifunzionale denominato Spazio Vita , **il progetto più importante di AUS Niguarda, ed ha promosso, sempre congiuntamente ad Asbin, la nascita della Cooperativa Spazio Vita Niguarda onlus che, oltre a gestire i lavori della costruzione del centro, fornisce personale a supporto delle attività delle due associazioni.** AUS, infine, aderisce al progetto Sistema Informativo Lombardo sulla Disabilità della DG Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato di Regione Lombardia, per accedere al Sistema Integrato di servizi e alle informazioni in tema di disabilità.

La nostra storia

1998

Il 16 Aprile viene costituita l'associazione AUS Niguarda Onlus. Rappresenta la prima esperienza in Italia di una Associazione che nasce specificamente per affiancare e per far conoscere i bisogni particolari di una Unità Spinale Unipolare, collocando la sua sede all'interno della struttura stessa. Infatti nasce come evoluzione dell'esperienza dell'Associazione Lombarda per la realizzazione delle Unità Spinali, costituita nel 1990 con lo scopo di realizzare in Regione Lombardia centri specializzati (Unità Spinali) nella cura e riabilitazione delle persone para e tetraplegiche, sul modello di quello che si è sviluppato nel resto d'Europa dal dopoguerra ad oggi.

Perciò uno dei suoi compiti primari è stato quello di attivare una vera e propria campagna di comunicazione per il reperimento dei fondi necessari per finanziare le varie attività e i bisogni dell'Unità Spinale. Il primo Presidente è stato Fulvio Santagostini, rimasto in carica dalla costituzione di AUS fino al 2007.

1999

- 4 giugno – Convegno 'International Workshop of Sport Therapy', Convegno Internazionale di Sport Terapia

2001

-26 e 27 novembre – Convegno 'La gestione nella fase dell'emergenza della persona con Lesione Midollare traumatica'

2002

- L'Unità Spinale è operativa. AUS ha la propria sede nel reparto, insieme all'associazione POP'84 (vedi box) con la quale collaborerà ad avviare alla pratica sportiva i giovani disabili fino alla cessazione della sua attività.

- Viene stipulata la Convenzione tra la POP'84 e l' Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda per l'attivazione dei programmi di avviamento allo sport e di sport-terapia in favore dei pazienti ricoverati nella Unità Spinale e di quelli seguiti in day-hospital o che comunque afferiscono alla struttura ospedaliera.

- Grazie ad un Bando finanziato dalla Provincia di Milano (Settore politiche sociali servizio e sviluppo delle professionalità e autorizzazione alle strutture socio-assistenziali - Ufficio Volontariato), viene attivato il progetto "Attivazione della Sport Terapia e dell'Avviamento allo Sport per soggetti disabili paraplegici e tetraplegici in età infantile, adolescenziale e adulta ricoverati all'interno dell'Unità Spinale Unipolare dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda e/o residenti nel territorio Regionale". Viene anche costituita una equipe multidisciplinare che prevede per la prima volta in Italia l'inserimento della figura del Laureato in Scienze Motorie in ambito riabilitativo al fianco di Medici Fisiatri e Fisioterapisti. In seguito vengono attivate le attività di Sport Terapia, come tiro con l'arco, tennis tavolo, handbike, pallacanestro, hockey su ruote.

La Polisportiva Ospedaliera Passirana, denominata **POP '84**, era una Società sportiva per disabili costituita nel 1984, grazie ad un gruppo di Operatori della Riabilitazione dell'Ospedale di Passirana di Rho (Medici, Terapisti, Infermieri e volontari), presso cui aveva sede, insieme ad alcuni giovani para-tetraplegici, per permettere ai giovani disabili con Lesione del Midollo Spinale di praticare attività sportiva. Si può ritenere sia stato uno dei progetti pilota sperimentali

in Italia, dato che ha delineato le prime linee guida sull'Attivazione della Sport Terapia all'interno dell'Unità Spinale Unipolare, ancora oggi in Italia praticate solo in pochi Centri Riabilitativi. Divenuta nel 1998 'Polisportiva Ospedaliera Para-Tetraplegici' si è trasferita presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, che diventerà sede della prima Unità Spinale Unipolare Lombarda. Nei 14 anni di attività sportiva agonistica, nelle varie discipline sportive praticate,

la squadra, arrivata ad un massimo di 45 atleti, ha conseguito molti risultati di prestigio, sia in campo nazionale che internazionale, arrivando per diversi anni ai vertici Italiani soprattutto nelle discipline dell'atletica leggera e del tennis tavolo. Alcuni suoi atleti hanno fatto parte della Nazionale, rappresentando l'Italia a vari Campionati del Mondo e alle Olimpiadi per para-tetraplegici (Seoul nel 1988, Barcellona nel 1992, Atlanta nel 1996 e Sidney nel 2000) conseguendo stupende vittorie (medaglie d'oro e di bronzo).

2003

- la Convenzione stipulata tra A. O. Niguarda Ca' Granda con FISD /CIP prevede che la POP'84 collabori attivamente alla gestione delle attività di sport terapia all'interno dell'Unità Spinale di Niguarda. Dopo il riconoscimento del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) da parte dello Stato Italiano, la convenzione tra

A.O. e FISD viene rinnovata con il CIP: inizia così stabilmente in Unità Spinale l'attività di Sport Terapia ad inizio precoce, che si propone di mettere a punto un percorso riabilitativo per favorire e potenziare l'autonomia e il benessere psico- fisico delle persone con Lesione Midollare, a partire già dalla fase iniziale del

ricovero. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto di Esercizio Fisico, Salute e Attività Sportive dell'Università di Milano e il Centro di Medicina dello Sport della Fondazione Don Gnocchi Onlus

- 10 maggio- Convegno 'Cellule staminali e Lesione Midollare: tra futuro e realtà'

2004

- Avvio dell'attività di Pet Therapy con l'ausilio di cani specificamente addestrati, grazie alla collaborazione con l'Associazione Dog4Life Onlus

- Attivazione Progetto 'C.I.S.E.I. Comunicare, Informare, Sostenere, Educare, Integrare, www.usu-cisei.it', che ha vinto il primo premio 100 progetti per la Sanità online - Forum Pubblica Amministrazione 2004. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Johnson & Johnson

- 20 e 21 febbraio - Convegno 'Il percorso assistenziale riabilitativo del trauma vertebro-midollare nell'area dell'emergenza'

2005

- Attivazione degli Sportelli Informativi, servizio di informazione al pubblico (pazienti dell'Unità Spinale ed esterni con Lesione Midollare e loro famigliari) su tutti gli aspetti che riguardano la vita delle persone con Lesione Midollare.

- Chiusura dell'attività della POP'84. Il progetto di gestione di sport terapia all'interno dell'Unità Spinale di Niguarda passa quindi in carico all'AUS Niguarda.

- Attivazione 'Progetto di Vita, progetto sperimentale di counselling integrato nell'Unità Spinale di Niguarda'. Il progetto pilota è stato realizzato grazie al contributo di UNASCA Unione Nazionale Auto Scuole Studi Consulenza Automobilistica.

- 24 e 25 ottobre – Convegno 'Sport Terapia e Mielolesione: dalla ricerca all'applicazione clinica in Unità Spinale'

- 26 ottobre – 'Workshop: Applicazione clinica in Unità Spinale del test cardiopolmonare'

2006

- 15 settembre – Convegno 'Il Diritto alla salute delle persone con Lesione Midollare'

- Avvio dell'attività di segretariato sociale con l'obiettivo di offrire, in primo luogo, uno spazio di ascolto, di informazione e di filtro per i pazienti e i loro familiari.

2007

- Realizzazione Progetto 'AUSing appartamenti pre dimissioni': realizzazione di due mini appartamenti pre-dimissione, finalizzati a mediare il passaggio del paziente dell'Unità Spinale dall'ambiente protetto e ad alta assistenza dell'ospedale a quello più autonomo della quotidianità domestica, per offrire ai pazienti e ai loro familiari la possibilità di sperimentare nell'Unità Spinale le problematiche legate all'abitare prima del rientro definitivo al proprio domicilio. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Banca del Monte di Lombardia

- Attivazione Progetto 'Comunichiamoci' volto al potenziamento dei sistemi

di gestione dell'Associazione e alla realizzazione di alcuni strumenti di comunicazione rivolti a diversi stakeholder . Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Johnson & Johnson

- Attivazione presso l'Unità Spinale di un "laboratorio d'arte". L'arte offre uno strumento di comunicazione adeguato all'espressione di sentimenti ed emozioni forti, utilizza modalità espressive non verbali, promuovendo il recupero e lo sviluppo del nucleo creativo dell'individuo sul piano psicosociale, cognitivo ed affettivo e quindi delle sue capacità di comunicazione e relazione.

- 19 settembre – Convegno 'Turismo accessibile un'idea per viaggiare'

- 24 ottobre - 'Workshop: La Legislazione in materia di disabilità'

2008

- Progetto 'Attività a misura di bambino', percorso specifico di riabilitazione per bambini e ragazzi ricoverati, con musicoterapia, svolta in collaborazione con i terapisti di ARCA Onlus e pensata in maniera specifica per i più giovani, e con attività in piscina e nuove opportunità sportive, grazie all'acquisto di attrezzature per la palestra a misura di bambino. Il progetto è stato sostenuto da Fondazione Lehman Brothers Europe.

-18 aprile – 'Tuttiinsieme. Non c'è solo musica' - Palalido di Milano. Serata di musica e cabaret organizzata in collaborazione con Associazione Paraplegici Lombardia e Associazione Disabili Bergamaschi

- 1 marzo - Convegno 'All the same to sport, tutti insieme per lo sport'

- 13 giugno – Convegno 'Pet Therapy e riabilitazione: il miglior amico dell'uomo come valido supporto nei percorsi riabilitativi'

2009

- Attivazione 'Progetto di vita per persone tetraplegiche gravi', progetto triennale destinato ai pazienti con lesione cervicale alta, che prevede l'acquisto di ausili tecnici (per la comunicazione, la mobilità e la gestione respiratoria) e la partecipazione di un'equipe multidisciplinare che unisce agli operatori sanitari dell'Unità Spinale (medico fisiatra, fisiopatologo della respirazione, fisioterapista, terapista occupazionale, infermiere) un team psicosociale (counselor/psicologo, assistente sociale, consulente alla pari), al fine di addestrare le persone che riportano disabilità gravissime all'utilizzo di sistemi tecnologici avanzati che permettano loro di poter comunicare. Il progetto intende garantire loro, attraverso l'attivazione di tutte le risorse a disposizione, la possibilità di avvalersene anche una volta ritornati a casa. Il progetto è stato realizzato grazie a Fondazione Banca del Monte di Lombardia

- 4 aprile – Convegno 'Mettiamo in piedi la Ricerca'. Convegno scientifico sullo stato dell'arte della ricerca organizzato in collaborazione con FAIP presso il Centro Congressi Atahotel Quark, Milano

- 5 aprile - Spettacolo 'Si alzi chi può. Serata di musica e teatro per riflettere divertendosi'. Teatro Ciak, Milano. In collaborazione con APL, Associazione Paraplegici Lombardia.

-29 ottobre - 'SmammaVia!' - Musical a cura di Emanuele Belotti - a sostegno di 4 progetti sociali. Per AUS l'acquisto di un'attrezzatura per la ricerca sulle

Lesioni al Midollo Spinale destinata all'equipe del Professor A. Gorio (Università degli Studi di Milano, Ospedale San Paolo)

- 30 ottobre - Workshop 'Scherma in carrozzina: una realtà'

- 14 novembre - Concerto dei vincitori della XIII edizione del premio internazionale di canto lirico ASSAMI - Conservatorio G. Verdi di Milano
- 19 novembre - Convegno 'L'Arte terapia: il ruolo e il valore terapeutico delle forme artistiche nel percorso di cura e riabilitazione'

2010

- 22 marzo - Spettacolo 'Si alzi chi può', seconda edizione, Teatro Ciak, Milano. In collaborazione con APL Associazione Paraplegici Lombardia
- 11 Settembre – 'Festa dello Sport', per la presentazione di nuove discipline sportive per persone con Lesione al Midollo Spinale. L'evento, organizzato dall'associazione AUS Niguarda onlus (Associazione Unità Spinale Niguarda), per il suo carattere non solo aggregativo - sportivo ma anche informativo circa gli effetti benefici dell'attività sportiva sulla qualità della vita delle persone, sia normodotate che con disabilità, è stata inserita all'interno della programmazione delle "Piazze della Salute", campagna indetta dall'Assessorato alla salute del Comune di Milano con la finalità di sensibilizzare la popolazione in merito alle problematiche relative ai grandi temi della salute, della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita.

2011

- 4 aprile - Convegno: "La convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità: un passo avanti per la diffusione della cultura di vita indipendente"
- 16 maggio – 'Ciack si Vive' - Spettacolo Teatrale organizzato da Aus Niguarda e Asbin (Associazione Spina Bifida e Idrocefalo Niguarda) evento di lancio del progetto - Spazio Vita - che prevede la costruzione di una struttura attigua allo spazio ospedaliero dedicata alle attività integrative del percorso di riabilitazione per i pazienti dell'Unità Spinale (bambini, ragazzi e adulti)
- 7 ottobre - riconoscimento dal CIP come CASP (Centro Avviamento allo Sport Paralimpico) per l'avviamento alle attività sportive dei giovani disabili.
- 7 ottobre - Concerto di Cori d'Opera - Concerto realizzato da AUS Niguarda e ASBIN al Conservatorio di Milano, con la collaborazione della Corale Lirica Ambrosiana, per raccogliere fondi a favore di Spazio Vita
- 19 ottobre - presso l'Unità Spinale dell' Ospedale Niguarda di Milano viene inaugurato lo "Spazio Casa", un setting domestico dedicato alle persone para/tetraplegiche e con Spina Bifida, allestito con due cucine accessibili, angolo studio/lavoro e zona living con divano e tv, che servirà per le attività di socializzazione e di relax dei pazienti e degli utenti dell'associazione. Lo Spazio casa è stato realizzato grazie a Ikea Italia.

2012

- Inaugurazione dei "laboratori ArteFare": pittura, lavorazione del legno, creta e musica, attività aperte quattro pomeriggi a settimana sia ai pazienti che alle persone para tetraplegiche e con Spina Bifida esterne, un'importante occasione di svago e socializzazione.
- 24 febbraio – Presentazione progetto "Lokomat in Unità Spinale" . Acquisto dell'apparecchiatura medica LOKOMAT, donata all'Ospedale, al termine della fenomenale raccolta fondi 'Operazione Lokomat' che ha coinvolto diversi enti, una moltitudine di persone generose ed è giunta al traguardo grazie al grande impegno dell'allora Caporal Maggiore degli Alpini Luca Barisonzi.

- 20 aprile - Convegno - “Sussidiarietà e Sistema Sanitario”, promosso dalle Associazioni non profit del settore sanitario operanti all'interno dell'A.O. Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano
- 8 giugno - Convegno per la celebrazione dei 10 anni dell'Unità Spinale Unipolare di Niguarda: “L'Unità Spinale Unipolare di Niguarda... 10 anni di storia - il punto della ricerca sulle lesioni midollari”
- 26 giugno - Costituzione di FON, Federazione Onlus di Niguarda di cui AUS è socio fondatore
- 22 ottobre - Riconoscimento della personalità giuridica da parte di Regione Lombardia
- 24 ottobre - Aperitivo Sio Cafè organizzato da AUS Niguarda Onlus – Evento aggregativo
- Ottobre - Novembre - Campagna SMS solidale a favore del progetto Spazio Vita “A vivere si può ricominciare”, Spot TV - Radio -Carta Stampata - promosso da AUS Niguarda Onlus, testimonial Luca Barisonzi
- 12 novembre – Convegno: “Il sistema fiscale nell'attuale scenario italiano: ripercussioni sulla vita delle persone con disabilità”, in collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili e SAF (Scuola di Alta Formazione Luigi Martino)

2013

- 25 gennaio 2013 - Convegno “L'arte in contesti terapeutici”, l'esperienza di 5 laboratori artistici a confronto” nato dal progetto ‘Interscambio’ promosso dalla Fondazione Alta Mane Italia, che sostiene da anni i laboratori artistici attivi presso l'Unità Spinale. Cinque i partner del progetto che hanno portato la loro esperienza, maturata in anni di attività in contesti ospedalieri e di disagio psichico in una ottica di interscambio generata dalla messa in rete e dalla contaminazione delle prassi, osservate e discusse sul campo dagli addetti ai lavori.
- 9 febbraio 2013 - Open Day progetto - “Insieme per aiutare meglio” - Organizzato da AUS Niguarda Onlus in collaborazione con altre associazioni di Niguarda
- 13 febbraio 2013 – Festa di carnevale in Unità Spinale
- 17 marzo 2013 – Si è tenuto a Varese lo spettacolo “La Bella e la Bestia - Il Musical” , organizzato dall’Associazione Con Andrea’ e compagnia teatrale dell’Oratorio di Gavirate a sostegno del progetto Spazio Vita.
- 15 aprile 2013 - Conferenza Stampa “Henable e Spazio Vita insieme per superare le Barriere della disabilità” per la presentazione di una nuova applicazione SmartPhone per mappatura luoghi accessibili e avvio lavori del Centro Spazio Vita.
- 27 giugno 2013 - Cena sociale presso l'agriturismo Rosmari Vallino a Binasco Casarile
- A giugno sono iniziati i lavori di scavo per la costruzione del Centro Polifunzionale Spazio Vita
- 29 luglio - Nascita della Cooperativa Sociale Spazio Vita Niguarda, a mutualità prevalente di tipo A, che coordina i lavori di costruzione del centro Spazio Vita e che si occuperà di sviluppare servizi di sostegno psico-sociale, iniziative di formazione e attività socio integrative rivolte alle persone para tetraplegiche, con Spina Bifida e con altre disabilità motorie esterne. I Soci fondatori, volontari e lavoratori, sono persone con una consolidata esperienza decennale nell'offerta dei servizi socio integrativi rivolte a persone con para tetraplegia e spina bifida. Le due realtà, AUS Niguarda e Spazio Vita Niguarda, continueranno a lavorare in modo sinergico: AUS sarà la mente, continuerà a produrre idee, studiare iniziative, promuovere progetti e reperire fondi, mentre Spazio Vita sarà il braccio

operativo, atto a fornire servizi e a gestire, con il proprio staff di operatori professionali, il Nuovo Centro Polifunzionale Spazio Vita, dove verranno trasferiti anche gli uffici delle due associazioni promotrici del progetto

-14 settembre 2013 - Festa dello Sport - Organizzata da AUS Niguarda Onlus in collaborazione con molte associazioni sportive e col sostegno di varie Aziende

-16 settembre 2013 - "Aperitivo con le Stelle di San Siro" Evento conclusivo del progetto "Insieme per aiutare meglio"

-27 settembre 2013 - Incontro informativo per pazienti para-tetraplegici con Assessorato Salute Regione Lombardia per la delibera n° X/740

-28 ottobre 2013 - Convegno: "Gli animali come facilitatori nei percorsi di cura: 5 realtà a confronto" scambio di esperienze tra specialisti della riabilitazione che hanno introdotto la Pet Therapy nelle proprie strutture.

-18 dicembre 2013- Festa di Natale per i pazienti, i famigliari, gli operatori e i soci AUS, con musica e intrattenimento e l'estrazione della lotteria.

Altre iniziative sportive del 2013

- 23 gennaio e 6 novembre: Lezione di Tiro a Segno (Polisportiva Milanese)

- 26 giugno, 24 luglio e 16 settembre : giornata in Barca a Vela a Dervio (Lega Navale Italiana)

- 16 luglio: Distensione su Panca (Valentino Statella)

- 15 ottobre: Presentazione corso di sci alpino (Sporting Spirit Ski Team)

- 13 novembre: inizio avviamento Tiro con l'Arco una volta a settimana per i pz degenti (Pietro Maiocchi)

- 15 novembre: presentazione corsi di sci alpino (Freerider Sport Event)

Progetti realizzati nel 2013

P-AUS-A

Insieme per aiutare meglio

Non di sole ruote

Corso cucina

Progetti avviati nel 2013

Un po' di noi

Avvio Sportello Facilitatore

L'ambito di intervento e il contesto

AUS rivolge le proprie attività in particolare alle persone con Lesione Midollare, ai loro familiari e a quanti hanno bisogno di informazioni e supporto riguardo alla gestione della difficile condizione di vita conseguente alla Lesione Midollare, che porta alla disabilità.

La Lesione Midollare

La Lesione Midollare si verifica quando nel midollo si interrompe parzialmente o totalmente la connessione funzionale tra i centri superiori del sistema nervoso centrale e i nervi periferici: tale tipo di lesione porta differenti complicazioni e cambiamenti nella vita di una persona. Le cause più comuni che portano ad una Lesione Midollare sono di tipo traumatico, cioè sono il risultato di una lesione del rachide a cui consegue una sofferenza del midollo spinale. Ogni danno al midollo causa una perdita di funzione motoria (come il movimento) e/o sensoriale (come la sensazione) a seconda del punto del midollo spinale che è stato danneggiato.

La Lesione Midollare, sia essa di origine traumatica, come nel caso di incidenti, o secondaria a patologie di pertinenza medica, comporta un improvviso e spesso irreversibile cambiamento nella vita delle persone: accanto ai disagi fisici legati alle conseguenze di ordine motorio (la paralisi degli arti inferiori – paraplegia - o di tutti e quattro gli arti – tetraplegia), si crea una frattura all'interno della percezione di sé, a causa di un diverso rapporto corpo-mente, e una rivoluzione nell'equilibrio del proprio contesto familiare, amicale, lavorativo e sociale. Fatto che comporta un processo di adattamento delle persone alla propria condizione, reso spesso oltremodo difficile dai pregiudizi e dalle discriminazioni che 'gli altri' operano nei loro confronti.

La Lesione Midollare è una possibilità nella vita di tutti. A volte occorre in seguito ad un grave incidente, altre volte basta una banale caduta. Il midollo spinale viene danneggiato irreversibilmente.

Sono circa 80.000 le persone con Lesione Midollare in Italia, a cui ogni anno mediamente si aggiungono altre 2000 persone, in prevalenza giovani (l'80 % tra i 10 e i 40 anni) rivoluzionando la vita loro e dei loro famigliari.

Le conseguenze non sono solo di ordine fisico e motorio (la paralisi degli arti inferiori – paraplegia - o di tutti e quattro gli arti - tetraplegia) ma coinvolgono altri aspetti importanti,

di carattere psicologico:

- un diverso rapporto corpo mente immagine di sé
- ridefinizione di un proprio ruolo sociale

e sociale:

- discriminazioni
- barriere architettoniche

Origine delle Lesioni Midollari (studio GISEM - Gruppo Italiano Studio Epidemiologico sulle Mielolesioni)

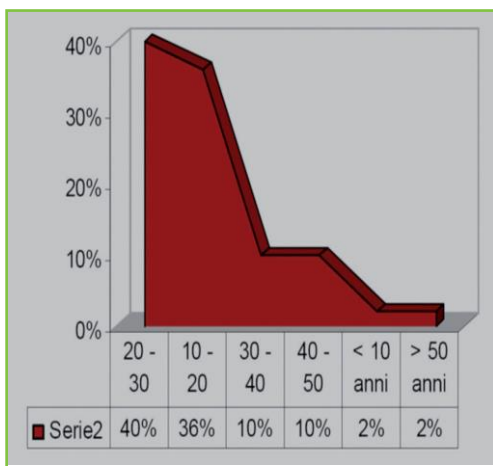
Traumatica (65% del totale):

incidenti	3
Cadute	2
incidenti motociclistici	12%
incidenti sportivi	11%
tentato suicidio	3%
lesioni da arma da fuoco	2%
altre cause	14%

Non traumatica (35% del totale):

Neoplastica	28%
Vascolare	27%
Infiammatoria	16%
Degenerativa	14%
altre cause	13%

Età media delle persone colpite da Lesione Midollare



L'Unità Spinale e il progetto riabilitativo

Naturale partner di AUS è l'Unità Spinale Unipolare dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, con cui AUS condivide il progetto di riabilitazione globale delle persone con Lesione Midollare e alcuni spazi, in comodato d'uso gratuito, per

lo svolgimento delle proprie attività. L'Unità Spinale è un Centro di cura e riabilitazione, la cui eccellenza è riconosciuta a livello regionale e nazionale, rivolto alle persone con Lesione Midollare e con Spina Bifida, nonché ai loro familiari, che accoglie e cura dalla fase acuta appena successiva al trauma e per tutto il loro percorso di vita, attraverso la **Riabilitazione Globale**: un processo a lungo termine che oltre agli



aspetti sanitari considera tutte quelle risorse, personali, sociali e territoriali che garantiranno un effettivo ritorno alla normalità, attraverso il reinserimento nel tessuto familiare - sociale - lavorativo.

Riabilitare in senso globale una persona (bambini giovani adulti) con grave disabilità significa porsi l'obiettivo del raggiungimento della massima autonomia possibile, in funzione del migliore reinserimento sociale.

Questo comporta:

- il massimo recupero fisico
- il raggiungimento di un equilibrio psicologico
- la riacquisizione di una propria identità individuale e sociale

Il concetto di Unità Spinale 'Unipolare' si basa sullo sviluppo dell'esperienza di riabilitazione globale attuata per la prima volta nel 1944 presso il Centro riabilitativo di Stoke-Mandeville, dal Prof. Ludwig Guttmann e sviluppatasi, successivamente, in tutta Europa. L'Unità Spinale costituisce un modello assistenziale ad alta specializzazione, espressamente destinato alla cura, alla riabilitazione ed al reinserimento della persona con Lesione Midollare fin dal momento immediatamente successivo all'evento lesivo, per permettergli di raggiungere il miglior stato di salute e il più alto livello di capacità funzionale compatibile con la lesione. Si tratta di un modello organizzativo unico, dove **l'unitarietà** clinico-assistenziale dell'intervento riabilitativo viene garantita attraverso la realizzazione di un progetto riabilitativo gestito dall'équipe multiprofessionale e multidisciplinare dell'Unità Spinale stessa, **in un'unica struttura organizzativa, da cui il termine unipolare**. Tali caratteristiche organizzative sono in linea con quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero della Sanità per le attività di Riabilitazione del 7-5-1998 e del 29-4-2004.

Mentre l'Unità Spinale Unipolare tratta gli aspetti prettamente sanitari del programma riabilitativo, attraverso équipe multidisciplinari composte da medici, infermieri, fisioterapisti e terapisti occupazionali, AUS collabora in équipe per quanto attiene agli aspetti psico-sociali, con propri operatori (Assistente sociale, consulenti alla pari, educatore), fornendo un servizio di Sportello informativo gratuito e sviluppando attività socio integrative del percorso di riabilitazione globale.

L'Unità Spinale Unipolare (USU) e AUS sono perciò complementari.



Riunione d'équipe con alcuni operatori USU e AUS

La struttura architettonica e funzionale dell' Unità Spinale e di AUS è così composta:

4 Livelli, ciascuno di 1600 Mq.

Piano sotterraneo:

- Spogliatoi
- Aula didattica USU

Piano terra:

- Sede associazioni AUS e ASBIN
- Segreteria USU
- Aula riunione USU e AUS
- Aula alfabetizzazione informatica USU e AUS
- Area day hospital e ambulatoriale USU
- Area neuro-urologica con sala diagnostica USU (Centro Alberto Zanollo)
- Palestra per le attività fisioterapiche USU (con il Lokomat)
- Area per la terapia occupazionale – USU
- Centro Spina Bifida

Piano primo:

- Camere da due posti letto con servizi autonomi – USU
- 2 appartamenti domotici pre-dimissioni – USU
- Area per la fisioterapia respiratoria USU
- Area infermieristica
- Area medica

Piano secondo:

- Palestra per le attività sportive – USU e AUS
- Piscina illuminata naturalmente dall'alto e lateralmente da superfici vetrate – USU e AUS
- Sala da pranzo e spazio caffetteria – USU
- Spazi per la socializzazione e il tempo libero (Spazio Casa con cucine didattiche, Laboratori ArteFare)- USU e AUS



La piscina



L'area per le attività di fisioterapia



Terapia Occupazionale

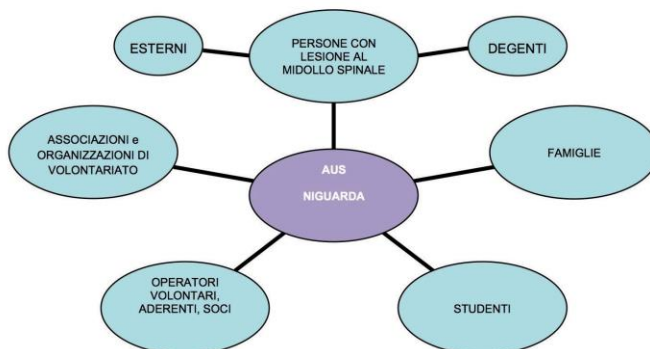
Unità Spinale Unipolare Niguarda	2013	2014
Posti letto	32	32
Pazienti ricoverati (totale)	120	105
- Pazienti acuti con paraplegia	29	28
- Pazienti acuti con tetraplegia	31	34
-Pazienti para tetraplegici in ricovero successivo	60	43
Area neuro-urologica	2013	2014
Posti letto	3	3
Pazienti ricoverati e dimessi	426	425

I portatori d'interesse

La Comunità di riferimento

L'ambito di intervento delle attività di AUS è il territorio della Lombardia. Destinataria è l'intera comunità territoriale, sebbene alcuni progetti siano rivolti in maniera specifica ad alcune fasce più fragili della cittadinanza. La tipologia dei destinatari è variegata e comprende destinatari diretti, partner e sostenitori.

I destinatari diretti



I destinatari principali delle attività, degli Sportelli informativi e dei progetti di AUS Niguarda onlus sono Persone con Lesione Midollare che, a seguito di incidenti traumatici o di diversa eziologia, hanno riportato una Lesione al Midollo Spinale con esiti di para e/o tetraplegia. Si tratta in generale di disabili motori, adulti e in misura crescente giovani (l'80% dei casi è costituito da persone tra 10 e 40 anni), ma anche bambini e ragazzi, il cui numero (degenti e in Day hospital) dal 2002 ad oggi è aumentato fino a raggiungere oltre 300 casi, provenienti per il 30 % da altre regioni. Le attività di sportello, il supporto psico sociale, le iniziative di informazione e quelle aggregative coinvolgono spesso l'intero nucleo familiare dei nostri utenti.



Pet therapy con gli operatori della Dog4Life insieme al consigliere AUS Enzo Panelli, primo operatore italiano di Pet Therapy in carrozzina

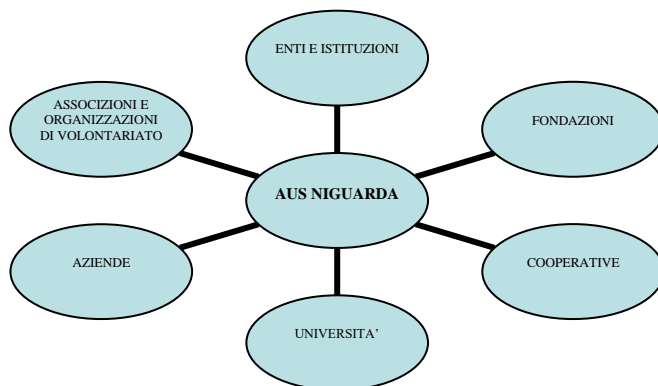
AUS organizza anche percorsi esperienziali in USU, rivolti agli studenti del 4° e 5° anno della Scuola Secondaria Superiore, progetti di educazione civica e stradale e incontri in Unità Spinale e nelle scuole stesse per diffondere la conoscenza dei rischi da incidente stradale e sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche della vita dei loro coetanei con Lesione Midollare.



Soci e aderenti AUS, operatori volontari sia di AUS che di altre Associazioni onlus del settore, operatori socio sanitari esterni di Ospedali e Centri di Riabilitazione, sostenitori, simpatizzanti e pubblico esterno partecipano a Convegni, Spettacoli e iniziative benefiche.

Le attività di AUS sono rivolte anche ad altre organizzazioni e associazioni del settore, coinvolgendo gli operatori nelle varie iniziative e rivolgendo loro attività formative quali convegni (Pet therapy, Laboratori ArteFare) e incontri di orientamento su varie tematiche di interesse condiviso (legislazione, barriere architettoniche, turismo accessibile, sport..)

Partner e sostenitori



Nel corso degli ultimi anni AUS ha promosso lo sviluppo di partnership con altre organizzazioni del terzo settore oltre che con vari enti pubblici e privati, per lo sviluppo congiunto di progettualità ed eventi.

Tra i vari enti che hanno operato come **partner** nel 2014 ricordiamo in particolare la **Cooperativa Sociale Spazio Vita Niguarda** e altri enti in riferimento alle attività:

Progetti

A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda e Settore Verde e Agricoltura del Comune di Milano partner di coesione territoriale nel progetto 'Coltiviamo la salute'
ASBIN, AMOR, FATE, NO PAIN, Associazioni di volontariato presenti nell'Ospedale di Niguarda, partner nel progetto 'Aiutiamoci in rete!'
Dipartimento ASSI per le Attività Socio Integrate- ASL Milano per il progetto Sportello Facilitatore
INAIL, CIP e CSEN per il progetto di avviamento allo sport

Attività, Convegni e Manifestazioni

Dog4Life onlus, partner nelle attività di Pet Therapy
Asbin partner nel Convegno 'Bambini in Ospedale- Insieme per "crescere": bambino, famiglia, ospedale e riabilitazione' e nel concerto Il Messiah di Georg Friedrich Händel, prove aperte dell'Orchestra Verdi
Compagnia Teatrale dei FuoriTempo per lo spettacolo commedia "Aggiungi un Posto a Tavola"

Dimostrazioni sportive in palestra e Festa dello Sport

A.P.D Sport Insieme Lodi
A.P.S. Sub senza frontiere
A.S.D. Canottieri Gavirate
A.S.D.D.L. Mettiamoci in gioco Accademia Scherma Groane Arcieri San Bernardo MI FITARCO
Associazione Paraplegici Friuli Venezia Giulia Bresso Archery Team
Cerbottana AUS Niguarda Onlus Federazione Italiana Scherma CRL Federgolf Disabili
FIPE Federazione Italiana Pesistica
FISIP
FITET Federazione Italiana Tennis tavolo
FPICB
Freerider Sport Events Handicap Sport Varese
Italia Wheelchair Rugby – Padova Rugby
Lega Navale Italiana, Sezione di Milano Base di Dervio
Life Ability
Milano Chapter Concessionaria Harley Davidson Numero Uno Milano Monster Club Bresso 4
Nordic Walking e Skiroll
Polihandy ASD club Karate di Oggiona S.S
Polisportiva Milanese onlus
Sport Insieme Lodi Sporting Spirit Ski Team SKY Sport
Tchoukball Italia
Team MTB Bee and Bike Tiro a Segno Nazionale
UNICURL

AUS Niguarda partecipa a sua volta alle iniziative culturali, sociali e sportive, dedicate alle persone con disabilità promosse da: **FAIP** Federazione Associazioni Italiane Para – Tetraplegici onlus, **LEDHA** Lega per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, e **CIP** Comitato Italiano Paralimpico, che sono insieme partner e sostenitori delle attività di sensibilizzazione, di promozione della cultura dei diritti e del miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità, anche attraverso lo sport.

L'Associazione ha avuto il sostegno della **Regione Lombardia**, da parte dell'Assessorato alla Salute, alla Famiglia e allo Sport, della **Provincia e del Comune di Milano**, in particolare il **Consiglio di zona 9**, e dell'**ASL di Milano**, che hanno patrocinato eventi e sostenuto con contributo, progetti nell'ambito del Bando sul volontariato e per **DGR 1188**.

I progetti e le attività implementate negli anni da AUS sono state realizzate anche grazie al sostegno di Fondazioni, imprese e donatori privati.

Segue un elenco dei principali **sostenitori**:

FONDAZIONI

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Fondazione Alta Mane

Fondazione Cariplo

Fondazione Gruppo Credito Valtellinese

Comitato di Beneficienza Intesa San Paolo

ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI

CIESSEVI – Centro servizi per il volontariato FON - Federazione delle Onlus di Niguarda

AZIENDE

Astra Tech Spa

Basf Italia Srl

Coloplast Spa

Ditec

Domotic Data

Euroarredi Giesse Gim's Srl Help I Care Henkel Italia Hollister Spa Ikea

Innova Divani e Poltrone Miltecho

Rizzoli Ortopedia Spa Roche Diagnostics

Rolfi

Samsung

Sandvik Italia Spa

Sara Assicurazioni

Sofitime Srl

Sony Italia Spa

Unoarredi

In particolare segnaliamo i sostenitori del **Progetto Spazio Vita**

PARTNER TECNICI SOSTENITORI

Studio Cocozza S.r.l.

Studio Ing. Adduci

Immobiliare Cave Sabbia di Trezzano S.r.l.

AZIENDE

AMSA - Azienda Milanese Servizi Ambientali

Ampere S.p.a.

3zero2TV

Basf Coatings S.p.A

Basf Italia S.p.A.

Bicocca Ristorazione S.r.l.

Ag. Generali Marzocca G. & Pellicanò A. S.n.c.

Azienda Agricola VICARA

Impresa Rusconi Carlo S.r.l.

Ottica Bertelli

Area Verde di Silvano Butti

FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI

Fondation Altamane

Fondazione Massimo Collice Onlus

Fondazione Gruppo Credito Valtellinese

Mediafriends Onlus

Fondazione con Andrea

A.I.M. Associazione Italiana Mielolesi;

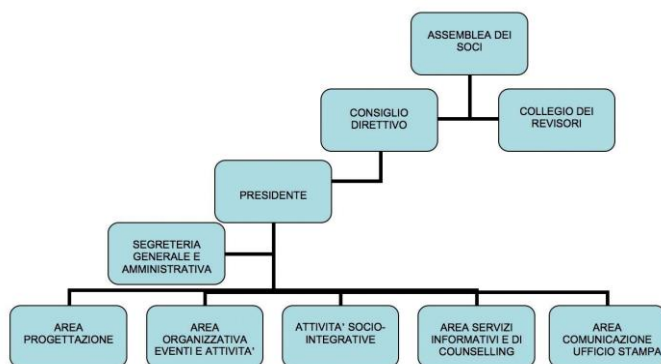
Associazione Niccolò Campo Onlus,

Associazione Sestero Onlus Varese;

Associazione Nazionale Alpini

parte seconda: L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di AUS Niguarda è qui descritta attraverso la sua struttura istituzionale, gli organi sociali, e il capitale umano, le risorse umane impegnate in diverse aree di intervento.



Gli organi sociali

AUS Niguarda è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nella sezione provinciale, pertanto è Onlus di diritto (atto di iscrizione n 51258 del 15/12/99, foglio 2661). E' un'associazione riconosciuta, con decreto della Giunta Regionale Lombarda n.9359 del 22.10.2012, perciò è dotata di personalità giuridica.

I suoi organi sociali, come da Statuto, sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Collegio dei Revisori. Come tutti i Soci /Aderenti, gli Organi Sociali non percepiscono compensi ed usufruiscono del solo rimborso carburante e rimborso spese viaggi e trasferte, per missioni coerenti con le finalità statutarie.

L'Assemblea dei Soci

Al centro delle attività decisionali dell'associazione è l'Assemblea dei Soci che viene convocata una volta all'anno nell'Assemblea Ordinaria, nel 2014 il 29 aprile, in cui viene illustrata l'attività svolta durante l'anno trascorso sotto il mandato del presidente in carica che presenta il bilancio economico e patrimoniale per l'approvazione. Ogni tre anni rinnova il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori.

Il Consiglio Direttivo

È composto da 9 consiglieri, eletti dall'Assemblea dei Soci ogni tre anni, che a loro volta eleggono il Presidente. I consiglieri e il Presidente sono rieleleggibili:

Presidente	Maria Giovanna OLIVA	Disability Manager
Vice Presidente	Francesco MONDINI	Dirigente sportivo
Segretario	Nadia GHIRINGHELLI	Segretaria di direzione
Consigliere	Luca BARISONZI	Maresciallo R.O Corpo Alpini
Consigliere	Adriana CASSINIS	Medico fisiatra presso USU Niguarda
Consigliere	Angelo PRETINI	Imprenditore
Consigliere	Vincenzo PANELLI	Operatore Pet therapy
Consigliere	Luigi SCIALPI	Dirigente aziendale
Consigliere	Laura VALSECCHI	Resp. Area Riabilitativa USU Niguarda

Ha il compito di stabilire le norme per il funzionamento dell'associazione e determinare il programma di lavoro in base agli indirizzi contenuti nel programma generale approvato dall'Assemblea. Nel corso del 2014 il Consiglio si è riunito 5 volte.

Il Presidente

La Presidenza dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo e lo coordina. Convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, in seduta ordinaria e straordinaria, presenta il Bilancio Preventivo e Consuntivo annuale. L'attuale Presidente, nominato nel 2007, è al suo terzo mandato.

Il Collegio dei Revisori

Si riunisce con cadenza semestrale ed è attualmente composto da 2 membri:

Revisore dei conti	Clelia NOVELLA	Operatore sanitario OSS
Revisore dei conti	Laura CROSTA	Impiegata amministrativa

Il suo compito è quello di verificare la correttezza dei dati contabili registrati dall'amministrazione per la predisposizione del bilancio economico.

Le risorse umane

Il personale dell'Associazione, avvalendosi oltreché dell'apporto dei suoi volontari, anche di alcuni operatori forniti dalla Cooperativa Spazio Vita Niguarda, opera secondo le direttive del Presidente ed espleta diverse attività, che possono essere divise in:

attività di gestione interna

- Segreteria amministrativa
- Progettazione

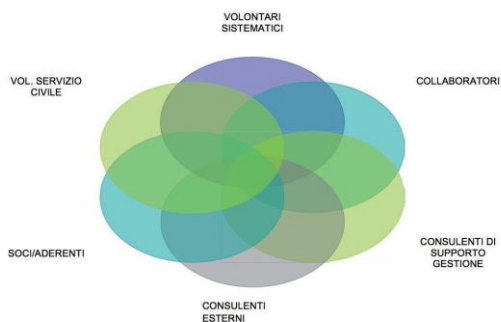
- Comunicazione/ufficio stampa e raccolta fondi
- Organizzazione eventi, convegni, manifestazioni di tipo socio culturale ludico e sportivo.

attività rivolte direttamente agli utenti

- Sportelli informativi e servizi di counselling psico-sociale;
- Attività socio integrative del percorso di riabilitazione globale (Sport terapia e avviamento allo sport, Gruppi di mutuo aiuto, Pet therapy e, in collaborazione con la Cooperativa Spazio Vita i Laboratori ArteFare e i Laboratori di tecnologia informatica).



Gli operatori coinvolti nelle attività che fanno capo alle aree descritte, interagiscono tra loro all'insegna della flessibilità. Il loro numero negli anni è stato notevolmente incrementato: nel 2014 AUS ha potuto contare su **18** volontari sistematici e **22** occasionali, che sono stati affiancati da **674** soci. L'apporto personale e gratuito dei volontari, sia sistematici che occasionali, e di tutti i soci/aderenti è determinante e imprescindibile per la realizzazione delle attività di AUS, in particolare per quelle che richiedono una conoscenza specifica delle problematiche degli utenti, che gran parte di essi condividono. A questa compagine sociale vanno poi aggiunti **9** collaboratori, **3** consulenti per la gestione delle attività, e i consulenti esterni, provenienti dalla Cooperativa Spazio Vita Niguarda onlus e dal Consorzio SIR, che hanno operato a supporto di tutte le attività interne dell'AUS.



RISORSE UMANE	2010	2011	2012	2013	2014
SOCI TOTALI	400	500	530	564	674
VOLONTARI SISTEMATICI	21	20	50	50	18
COLLABORATORI	7	5	10	12	9
CONSULENTI GESTIONE ATTIVITA'	8	10	5	3	3

Soci

I soci di AUS, in tutto 674, sono persone degenti o dimesse con Lesione Midollare o familiari o afferenti l'Unità Spinale, per controlli medici o in Day Hospital, familiari e amici di persone con para o tetraplegia, Spina Bifida o altre affezioni, che aderiscono all'associazione per sostenerne le attività, attraverso il contributo economico, quota annuale di iscrizione o donazioni, e anche prestando le proprie competenze a titolo volontario e all'insegna del valore fondamentale della solidarietà sociale.

SOCI	N.
Paraplegici	282
Tetraplegici	110
Spina Bifida	13
Altro	269
TOTALE	674

Volontari

I volontari di AUS sono soci operativi dell'Associazione, a cui vengono affidate mansioni adeguate alle loro rispettive competenze e attitudini, rilevate durante occasioni formative a loro dedicate e verificate previo accompagnamento. Si suddividono in sistematici e occasionali. Fra quelli sistematici, alcuni volontari fanno parte degli Organi Sociali (Consiglio Direttivo e Collegio dei revisori) e svolgono compiti istituzionali e consulenziali (Sportelli informativi) mentre altri supportano gli operatori nelle altre attività. Nel 2014 i volontari sistematici sono stati 18 e hanno dedicato alle varie attività oltre **4500** ore, in media circa 250 ore cad! I volontari occasionali si sono prestati in occasione di eventi particolari anche senza continuità ma garantendo sempre il loro sostegno ad AUS affiancando gli operatori nelle varie mansioni.

VOLONTARI SISTEMATICI	N.	TITOLO DI STUDIO	
		DIPLOMA	LAUREA
Uomini	8	8	0
Donne	10	5	5
TOTALE	18	13	5

ATTIVITA' PREVALENTE	ORE PRESTATE
Sportelli informativi	1750
Attività segreteria	680
Assistenza attività sportive	320
Attività istituzionale	334
Consulenza alla pari	320
Supporto organizzazione eventi	486
Supporto tecnico informatico	250
Supporto comunicazione	270
Supporto Pet therapy	90
TOTALE	4500

Volontari del Servizio Civile

Dal 2009 l'Unità Spinale partecipa al Bando del Servizio Civile Nazionale, presentando un progetto per l'inserimento nella propria struttura di giovani volontari, per svolgere attività ricreative nell'ambito ludico e sportivo destinate ai pazienti para e tetraplegici, ricoverati nella struttura. Da allora, ogni anno 3 giovani dai 18 ai 28 anni che hanno vinto il Bando collaborano anche alle varie attività di AUS. Nel 2014 in assenza del nuovo bando, l'Associazione ha potuto ugualmente contare sulla collaborazione dei volontari attivi durante l'anno precedente, seppure in modo discontinuo.

I collaboratori, I consulenti di gestione delle attività e i consulenti esterni

Per la realizzazione delle attività del 2014, AUS si è avvalsa dell'operato di 9 collaboratori, 3 consulenti di gestione e alcuni consulenti esterni. I consulenti di gestione delle attività comprendono i professionisti che supportano l'associazione laddove, nonostante il personale e i volontari siano competenti per la gestione ordinaria, vi sia necessità di competenze settoriali tecniche specialistiche (pratiche di tipo fiscale e commerciale, materiali grafici).

I consulenti esterni provengono invece da Enti fornitori di servizi che dal 2014 supportano la segreteria, la comunicazione e raccolta fondi, la progettazione e l'organizzazione degli eventi.

COLLABORATORI	N.	TITOLO DI STUDIO	
		DIPLOMA	LAUREA
Uomini	2	1	1
Donne	7	2	5
TOTALE	9	3	6

Insieme hanno collaborato nelle tre aree: alla prima, per la gestione interna delle attività, che comprende la segreteria amministrativa, la progettazione, la comunicazione / ufficio stampa e l'organizzazione degli eventi, hanno dedicato **5446 ore**. Alla seconda, che comprende servizi informativi e di counselling psico-sociale, hanno dedicato in totale **870 ore**. Alla terza, che comprende le attività socio integrative, ovvero le attività sportive e le attività occupazionali, hanno dedicato **1760 ore**. Insieme quindi nel 2014, gli operatori hanno realizzato un totale di **8076 ore** di attività.

COLLABORATORI AREA GESTIONE INTERNA	ORE	COLLABORATORI AREA SERVIZI INFORMATIVI E DI COUNSELLING	ORE	COLLABORATORI AREA ATTIVITA' SOCIOINTEGRATIVE	ORE
Segreteria generale e amministrativa	2256	Psicologo	170	Attività sportive (CASP e Sport terapia)	1480
Progettazione	940	Assistente sociale	700	Terapisti occupazionali per attività laboratoriali	280
Organizzazione eventi	900				
Comunicazione, Ufficio stampa, Raccolta fondi	1350				
TOTALE	5446	TOTALE	870	TOTALE	1760

parte terza: L'OPERATO DI AUS

Consuntivo 2014

Nel 2014 gli sportelli informativi e le attività socio integrative sono proseguite con una buona partecipazione da parte di utenti sia interni che esterni.

In totale per l'attività di consulenza informativa e di counselling sono state offerte 2921 ore, di cui hanno beneficiato 421 utenti, mentre in collaborazione col personale della Cooperativa Spazio Vita e della Fondazione Asphi sono state offerte 3058 ore di attività socio-integrative a 246 utenti. In totale **5979** ore di attività dedicate a **667** utenti, pari a oltre 8 ore dedicate a ciascun utente!

Dati servizi e sportelli di consulenza informativa e di counselling

SPORTELLO/SERVIZIO	UTENTI PRATICHE		ORE
Legislazione	92	100	900
Barriere architettoniche Accessibilità	65	143	730
Segretariato sociale	107	352	711
Info su Sport terapia e avviamento sport	100	91	250
Counselling psicologico	32	162	170
Turismo accessibile	25	35	160
TOTALE	421	883	2921

Dati attività socio integrative in collaborazione con Coop. Spazio Vita Niguarda

ATTIVITA'	UTENTI ACCESSI		ORE
Laboratori ArteFare	70	789	670
Laboratori Informatica	29	245	400
Sport terapia e Avviamento allo Sport	91	250	1800
Pet therapy	31	300	108
Gruppi di Mutuo Aiuto	25	80	80
TOTALE	246	1664	3058

Attività occupazionali

Laboratori di Arte



Laboratori di informatica



Il totale di ore prestate da collaboratori e volontari sistematici per tutte le attività, comprese quelle di organizzazione dei servizi e quelle istituzionali, è stato di ore 12.576, di cui 4.500 rese dai volontari, pari al 35,78% .

Come sempre un discorso a parte meritano poi le occasioni ricreative, i Convegni, manifestazioni per i quali ci si è avvalsi anche dell'apporto di volontari occasionali.

INIZIATIVA	NUMERO	FRUITORI
Occasioni ricreative	40	800
Spettacoli teatrali e musicali	2	500
Convegni/manifestazioni	1	200
Incontri informativi pubblici	3	60
TOTALE	46	1560

Nel corso del 2014 si sono svolte le seguenti Iniziative di aggregazione, sensibilizzazione e raccolta fondi:

Il 9 Febbraio presso l'Aula Magna dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda è andata in scena la divertente commedia "Aggiungi un Posto a Tavola", liberamente tratta dall'opera di Garinei e Giovannini e realizzata dalla Compagnia Teatrale dei FuoriTempo., a sostegno di AUS Niguarda e del Progetto Spazio Vita.

Il 25 Giugno AUS Niguarda ha organizzato una serata di festa con i pazienti, i familiari e gli amici sostenitori dell'Associazione. La serata è stata allietata dalla presenza di Alfonso Cice con la sua musica, a cui è seguita la tradizionale grigliata nel campo sportivo esterno, situato a lato dell'Unità Spinale.

Il 20 Settembre si è svolto il Convegno 'Bambini in Ospedale- Insieme per "crescere": bambino, famiglia, ospedale e riabilitazione'. Il pomeriggio è stato dedicato a iniziative ludiche e di intrattenimento per i più piccoli.

Il 28 settembre si è svolta presso il Centro Sportivo Enjoy Sport Center di Cernusco sul Naviglio, la 3° edizione della Festa dello Sport. Un'intera giornata in cui le Società Sportive facenti

parte delle Federazioni Olimpiche e Paralimpiche che collaborano con AUS Niguarda, hanno presentato e dimostrato le diverse discipline sportive che praticano. Un momento nel quale i partecipanti hanno potuto conoscere e provare le diverse attività sportive.

Il 10 Dicembre è stato organizzato il primo torneo di Burraco, gioco a carte per passare un pomeriggio all'insegna della serenità, insieme ad amici.

Giovedì 18 Dicembre presso l'Auditorium di Milano Fondazione Cariplo si è tenuto Il Messiah di Georg Friedrich Händel, prove aperte dell'Orchestra Verdi: un'esperienza guidata dal Direttore d'Orchestra Ruben Jais, che svelerà gli affascinanti meccanismi di costruzione di una straordinaria esecuzione musicale di un'orchestra sinfonica.

Infine, il 22 Dicembre si è svolta la consueta Festa di Natale, dedicata ai pazienti dell'Unità Spinale, ai loro familiari e agli operatori dell'AUS e dell'US, con musica dal vivo e sottoscrizione a premi.

Tornei e dimostrazioni sportive

Durante l'anno 2014, grazie alla collaborazione con le società sportive sono state organizzate queste iniziative:

Tennis tavolo : nel periodo tra marzo e giugno e nel periodo tra ottobre e dicembre una volta a settimana dalle 14 alle 16:30 (Progetto FITET Lombardia)

- 15 maggio: presentazione **Curling**
- 9 luglio e 23 luglio : giornata in **Barca a Vela** a Dervio (Lega Navale Italiana)
- 15 luglio: **Distensione su Panca** (Life Ability - Valentino Statella)
- 7 ottobre: Presentazione corso di **sci alpino** (Sporting Spirit Ski Team)
- 11 novembre : Presentazione corso **sci alpino** (Freerider Sport Event)

Tiro con l'arco: da gennaio, a seconda della disponibilità dei pazienti, avviamento una volta a settimana per i pz degenti (Pietro Maiocchi)



Altre attività:

14 maggio: Laboratorio di fotografia 'Coloplast, il piacere di esprimersi', a cura di Coloplast

15 maggio: Volontari in Festa - Aula Magna Università Statale di Milano, a cura dell' A.O. Niguarda Ca' Granda

8 giugno: In pista senza barriere- evento Porsche presso il Proving Ground di Balocco, a cura del Porsche Club di Bergamo e Club aderenti alla FIPC

Attività di comunicazione

Sito

Gli utenti del sito nel 2014 sono stati 25335, con 58083 visualizzazioni di pagina in 31408 sessioni.

Newsletter

Gli iscritti alla newsletter al 31/12/2014 sono stati 493, nuovi 10. La newsletter viene inviata anche a tutti i contatti del database, in totale 2513.

Facebook

I nuovi followers della pagina fb di AUS Niguarda durante il 2014 sono cresciuti da 728 a 1095, da gennaio a dicembre, registrando una netta preferenza per le iniziative sportive. Il numero massimo di post è stato di 1632 per la Festa dello Sport, seguita da una dimostrazione di Distensione su panca e dal Laboratorio di fotografia Coloplast.

Produzione filmati e video

Secondo i dati del canale YouTube di AUS Niguarda onlus, che ad oggi conta 24423 visualizzazioni e 41 iscritti, nel corso del 2014 i video di AUS hanno avuto 4634 visualizzazioni, per un totale di 10199 minuti guardati.

Il Video più guardato è quello del Calendario MotoGP con 1266 visualizzazioni.

Campagna raccolta fondi

Al termine dell'anno è giunto il ricavato del Progetto del Calendario "Route 2014... Il viaggio Continua' che Mediafriends e Sportmediaset hanno promosso e scelto di dedicare ad AUS Niguarda onlus: l'importo, al di sopra delle aspettative, ammonta ad euro 80.430,33 e sarà utilizzato per sostenere la costruzione del Centro Spazio Vita.

I progetti /corsi

Proseguimento progetto Un Po' di Noi

Il progetto è nato nel 2013 dall'idea di creare dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per le persone con para tetraplegia, spina bifida o mielite – già dimesse da strutture ospedaliere – che potessero promuovere la crescita personale, la condivisione del vissuto della quotidianità legata alla disabilità, in una ottica di empowerment, per una migliore inclusione sociale. Gli incontri sperimentali già svolti hanno fatto rilevare un buon gradimento dell'iniziativa con buona partecipazione così il progetto è proseguito con un percorso strutturato che si è concluso a maggio.

Proseguimento Sportello Facilitatore

Come evoluzione delle attività di informazione e supporto rivolte ai pazienti e ai loro famigliari, è stato strutturato uno sportello di consulenza gratuita e orientativa circa i servizi di tipo socio-sanitario-assistenziale disponibili presso l'Azienda Ospedaliera di Niguarda e sul territorio, rivolto alle persone con Lesione al Midollo Spinale e con Spina bifida e ai loro famigliari.

L'avvio del progetto, partito a settembre 2012, è stato sostenuto per la prima annualità da Fondazione Cariplo; le attività sono poi proseguite nel 2014 grazie ad un contributo di Regione Lombardia - ASL Milano. Tramite lo Sportello Facilitatore, AUS ha offerto alle persone con lesione al midollo spinale e con Spina bifida, pazienti ed esterni, e ai loro famigliari, uno sportello di consulenza gratuita e orientativa circa i servizi di tipo socio-sanitario-assistenziale disponibili presso l'Azienda Ospedaliera di Niguarda e sul territorio. Lo staff coinvolge una molteplicità integrata di diverse figure professionali, un Team di consulenza multidisciplinare, composto da operatori di AUS Niguarda e dal team sanitario presente in Unità Spinale, al fine di rendere il più completo possibile e migliore il servizio offerto all'utenza. Al suo interno è stato attivato un Servizio di Counselling Psicologico, uno spazio di ascolto attivo per individuare risorse individuali, al fine di accompagnare la persona in un percorso di crescita, per mettere in gioco e valorizzare tutte le sue potenzialità in un processo di empowerment. Un "viaggio" psicologico individuale per comprendere il disagio e le difficoltà; per prendere coscienza delle criticità, valutarle ed individuare insieme modalità per andare oltre e riappropriarsi della propria vita.

Progetto di avviamento allo sport:

Sono state confermate le attività del 2013 e anche le collaborazioni con le associazioni e federazioni sportive di appartenenza:

-Tennis Tavolo: è continuato il progetto di avviamento al tennis tavolo con la FITET (Federazione Italiana Tennis Tavolo), iniziato a gennaio 2014, che prevede la presenza di un istruttore qualificato ogni mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:30 La prima parte del progetto di avviamento si è conclusa a maggio ed è successivamente stata riconfermata per altri 3 mesi: da novembre a gennaio 2015.

-Tiro con l'Arco: l'avviamento al tiro con l'arco (progetto Arco Senza Barriere) in collaborazione con FITARCO (Federazione Italiana Tiro con l'Arco) per i pazienti con lesione midollare ricoverati, da gennaio 2014 è proseguito in modo continuo, con cadenza settimanale presso la palestra sportiva dell'USU con un tecnico.

Sono stati organizzati degli eventi per la promozione del tiro con l'arco paralimpico.

- Barca a Vela: grazie alla collaborazione con la Lega Navale Italiana, nei mesi di giugno, luglio e settembre si sono svolte delle uscite in barca a vela presso la base navale di Dervio (LC), per promuovere la conoscenza delle attività della barca a vela presso le persone con lesione midollare ricoverate e che accedono all'Unità Spinale in Day Hospital
- Distensione su panca: grazie alla collaborazione con la FIPE e con la Società Sportiva "LifeAbility" sono stati programmati degli incontri con delle dimostrazioni sportive per far conoscere e presentare la disciplina della "distensione su panca".
- Tennis in carrozzina: grazie alla collaborazione con la FIT e con la società sportiva Mettiamoci in Gioco sono stati programmati degli incontri con dimostrazioni sportive per far conoscere e presentare la disciplina del Tennis in carrozzina.
- Wheelchair Tchoukball: continua con successo la collaborazione tra AUS Niguarda onlus e gli istruttori di Tchoukball Italia. Grazie ad un costante e attento lavoro svolto in questi due anni dal Dt.Ft. Andrea Lanza e dal suo staff, a Niguarda è nata la prima squadra italiana di Wheelchair Tchoukball. Gli atleti si allenano tutti i mercoledì presso la palestra sportiva dell'Unità Spinale.
- Basket in carrozzina: continua la collaborazione con la Società sportiva HS Varese con la quale viene organizzato un incontro dimostrativo ogni 15 gg in Unità Spinale per conoscere e presentare la disciplina del Basket in carrozzina.
- Scherma in carrozzina: grazie alla collaborazione con la FIS e con la società sportiva Accademia Scherma Groane sono stati programmati degli incontri con dimostrazioni sportive per far conoscere e presentare la disciplina della Scherma in carrozzina in Unità Spinale.
- Corso di autodifesa personale: dopo la firma del Protocollo di collaborazione tra AUS Niguarda e CSEN, a maggio è partito il primo corso di autodifesa personale per persone con disabilità motoria. Il corso ha avuto l'adesione di 6 partecipanti di cui 2 donne. La gestione del corso è stata affidata al maestro di Karate Rolando Gaido dell'associazione Polihandy ASD club Karate di Oggiona S.S.
- Incontri attività invernali: nei martedì del mese di ottobre diverse società sportive che organizzano corsi di sci alpino, di fondo e biathlon hanno presentato le loro attività. Sporting Spirit Ski Team Lombardia e Freerider Sport Events organizzano corsi di sci alpino per persone con disabilità fisica in diverse località sciistiche. La novità di quest'anno è stata la presentazione dello sci di fondo e biathlon con la presenza del Presidente FISIP Sig.ra Tiziana Nasi, insieme ad alcuni atleti paralimpici.
- Curling: la società sportiva UNICURL è venuta a presentare il curling da interno. Questo nuovo sport può essere praticato all'interno delle palestre con del materiale specifico: un lungo tappeto sul quale scivolano le stone.
- E' continuata la promozione della disciplina del nuoto come anche i vari incontri di promozione di altre discipline sportive, nello specifico: Subacquea, Calciobalilla, Handbike, Canoa e Pararowing, tiro a segno.



il progetto più importante

SPAZIO VITA NIGUARDA



Il Progetto "Insieme per il Progetto Spazio Vita", promosso in collaborazione con ASBIN onlus, prevede la realizzazione, nello spazio di 600 metri quadri antistante l'Unità Spinale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, di un Centro Polifunzionale dove verranno svolte attività ricreative e integrative del percorso di riabilitazione globale: oltre alle attività già attive, al momento aperte solo ai pazienti dell'Unità Spinale (bambini, ragazzi, adulti con Lesione Midollare e Spina Bifida) e ai loro familiari, verranno introdotte nuove attività riabilitative laboratoriali e di animazione, e nuovi servizi come ad esempio la formazione professionale per utenti e operatori, nuove attività ricreative e di assistenza allo studio per bambini, che verranno rese accessibili al territorio, permettendo a tutti i pazienti e ad utenti esterni, anche con altre disabilità, di usufruirne. Il progetto Spazio Vita è stato presentato al pubblico lunedì 16 maggio 2011 con uno spettacolo presso il teatro Ciak dal titolo Ciack si Vive e la raccolta fondi, tuttora in corso, è proseguita con il Concerto di Cori d'Opera, realizzato il 7 ottobre 2011 presso il Conservatorio di Milano da AUS Niguarda e ASBIN, in collaborazione con la Corale Ambrosiana, e con altre numerose iniziative di comunicazione, quali video promozionali, sms solidale, iniziative dedicate. I lavori di costruzione del Centro Spazio Vita sono iniziati nel giugno 2013.

AUS
Associazione
Unità
Spinale
Niguarda



ASBIN
Associazione
Spina Bifida
e Idrocefalo
Niguarda

Insieme per il Progetto **Spazio Vita**



StudioCocozza
Architettura Urbanistica Ingegneria

Preventivo 2015

Ci attende un anno molto impegnativo su tutti i fronti, per la prosecuzione dei progetti aperti, ma in particolar modo i nostri sforzi saranno protesi al proseguimento dell'edificazione del Centro Spazio Vita, auspicando che la costruzione possa essere ultimata entro la fine del 2014 o all'inizio dell'anno a seguire. In programma alcuni nuovi progetti che descriviamo brevemente.

Aiutiamoci in rete!

A Ottobre del 2014 è stato avviato un progetto in rete con altre organizzazioni di volontariato operanti presso l'Ospedale di Niguarda (NOPAIN, AMOR, ASBIN, FATE) realizzato col contributo del Bando Volontariato 2014 (CSV Net ,Fondazione Cariplo e altri enti erogatori). La finalità principale è quella di offrire un percorso di sostegno e mutuo aiuto, fondato su una forma di mutualità nuova, 'trasversale' rispetto alle associazioni coinvolte, con incontri di gruppo e interventi di tipo psico-sociale ed educativo rivolti alla popolazione milanese che vive in una situazione di fragilità (disabilità e patologie attinenti agli ambiti di intervento delle associazioni coinvolte), attraverso il lavoro di volontari formati ad hoc per agire come Testimonial. Le attività previste comprendono incontri di gruppo per uno scambio di idee, di esperienze e di informazioni per un reciproco sostegno nella gestione di varie problematiche. Previste anche iniziative di socializzazione rivolte a quanti vorranno partecipare.



Coltiviamo la salute!

A dicembre è stato avviato un progetto di Terapia Orticolturale in Ospedale interamente finanziato da Regione Lombardia, Bando Volontariato 2014- 2015. La finalità principale è quella di offrire ai pazienti dell'Unità Spinale di Niguarda, ricoverati e dimessi, e alle persone con Lesione Midollare e Spina Bifida, para e tetraplegici e loro familiari che gravitano presso la struttura ospedaliera di Niguarda, l'opportunità di usufruire di una nuova attività socio integrativa al percorso di riabilitazione globale: la Terapia Orticolturale, un approccio diverso al paziente che si rivela un'opportunità di formazione, di socializzazione e ricreazione, ovvero di gestione in gruppo del tempo libero in vista del benessere psico fisico, personale ma anche familiare e sociale di questa particolare utenza, coinvolgendo anche i familiari e svolgendosi in un contesto aperto al pubblico. Il progetto si svolge nella prima fase presso le serre di Villa Lonati, luogo accessibile e logisticamente favorevole a ospitare le attività di questo progetto, data la vicinanza all'Ospedale Niguarda. Riuniti in uno o più gruppi, a secondo del numero di adesioni, i partecipanti accederanno alle iniziative proposte accompagnati da volontari con passione per il verde e da personale dedicato dell'Unità Spinale : Terapisti Occupazionali e fisioterapisti, che valuteranno le condizioni fisiche e i progressi dei partecipanti. I prodotti della loro coltivazione verranno poi trasferiti presso l'area verde circostante il Centro Spazio Vita, adiacente all'Unità Spinale, creando per la seconda fase del progetto, un "orto giardino" che servirà per proseguire l'attività di Terapia Orticolturale in Ospedale, e ad abbellire esteticamente l'area circostante. Durante l'intera durata del progetto sono previste visite guidate e iniziative di socializzazione aperte anche a parenti, amici e chiunque sia interessato a partecipare al progetto accanto agli utenti diretti.



parte quarta:

DIMENSIONE ECONOMICA

Il bilancio economico 2014 e il valore della produzione

Un importante obiettivo del Bilancio Sociale è dare una misura concreta e attendibile delle attività svolte e del benessere sociale prodotto a beneficio della comunità di riferimento.

Benessere sociale prodotto

L'obiettivo centrale di AUS Niguarda è quello di facilitare il recupero dell'autonomia e il reinserimento sociale delle persone con Lesione Midollare, contribuendo al loro benessere sociale attraverso una serie di iniziative volte a migliorarne la qualità di vita. Nel 2014 AUS Niguarda ha erogato servizi ad una comunità di circa 3000 persone con un impegno di oltre 7000 ore (alle ore offerte per i servizi vanno aggiunte quelle per l'organizzazione degli eventi e delle attività).

Inoltre, attraverso strumenti e iniziative di comunicazione sociale ha contribuito ad informare oltre 30.000 persone (oltre 25.500 utenti del sito, 4.500 persone tra contatti database a cui viene inviata la newsletter, Facebook e Youtube)

Valore complessivo della produzione sociale

Alla determinazione del valore complessivo della produzione concorrono diversi elementi quali la capacità di attrarre donazioni, di coinvolgere Volontari e di valorizzare il loro operato.

Capacità di attrarre Donazioni

Nell'anno 2014 AUS Niguarda ha confermato la sua capacità di attrarre donazioni e di saper raccogliere contributi da fonti diversificate, in primis da Fondazioni e Aziende, oltre che da Enti, Istituzioni e contributori privati.

Capacità di coinvolgere i Volontari

Sempre nell'anno 2014, a fronte di attività continuative rivolte principalmente all'Utenza, l'AUS Niguarda ha coinvolto 40 volontari, tra sistematici e occasionali.

Capacità di valorizzazione dei volontari

La valorizzazione delle attività di AUS Niguarda definisce e misura l'ampiezza e l'impegno dell'organizzazione. Considerando solamente i volontari "continuativi", la diversa tipologia di attività sviluppate, le diverse competenze e professionalità, il valore prodotto per un ammontare complessivo di 4500 ore di lavoro si può stimare in circa 138.000 euro, circa l'86 % del ricavo complessivo!

Naturalmente il punto di partenza è stato il bilancio economico di esercizio, riportato in sintesi di seguito.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni materiali	26.328,63
Crediti	99.159,59
Disponibilità liquide	125.005,41
Risconti attivi	24.553,49
TOTALE	275.689,48
PASSIVITA'	
Patrimonio netto	187.860,61
Debiti	87.263,26
TOTALE	275.123,87
Utile	565,61
Totale a pareggio	275.689,48

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE / RICAVI	
Valore della produzione	158.716,47
Altri proventi finanziari	297,08
TOTALE	159.014,05
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Costi della produzione	8.050,07
Per Servizi	118.156,43
Per il personale	6.572,99
Oneri diversi di gestione	3.224,98
Interessi e altri oneri finanziari	549,46
Gestione straordinaria	21.894,51
TOTALE	158.448,44
Utile	565,61
Totale a pareggio	159.014,05

IL 5x1000

A fine ottobre 2014 sono arrivati i fondi del 5 per mille relativi al 2012 per un importo di euro 40.870, con 1084 preferenze, mentre è stato comunicato l'importo relativo al 2013 di euro 44.771,17, proseguendo così ancora la positiva tendenza di incremento e testimoniando la fiducia e il riconoscimento che chi si rivolge all'associazione accredita ad essa per l'attività svolta.



Le previsioni per il nuovo anno

L'inaugurazione della struttura Spazio Vita è prevista entro giugno 2015.

I due enti, AUS Niguarda onlus e la Cooperativa Spazio Vita Niguarda onlus, continueranno nella nuova sede il loro lavoro di supporto ed integrazione al progetto riabilitativo globale dell'Unità Spinale. In particolare la Coop. Spazio Vita lavorerà come ente erogatore di servizi di accompagnamento alla domiciliarità, per un migliore inserimento della persona con lesione midollare e dei bambini/ragazzi con spina bifida nel mondo familiare, sociale e lavorativo.

Grazie a tutti coloro che con il loro lavoro a diverso titolo contribuiscono ogni giorno alla realizzazione di questa "missione"!

ALLEGATI

I materiali di comunicazione di un anno di operatività



AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA



FESTA D'ESTATE



TORNEO DI BURRACO



CONCERTO IL MESSIAH



FESTA DI NATALE

Come aiutare AUS Niguarda Onlus

Sostieni AUS Niguarda Onlus!

Ci aiuterai a sviluppare progetti che mirino ad una reale inclusione sociale delle persone con lesione midollare e supporterai l'Unità Spinale di Niguarda.

E' possibile diventare soci di AUS Niguarda versando una quota annuale di 30 euro.

Per contribuire all'attività istituzionale di AUS o ad un progetto specifico puoi effettuare una donazione (deducibile dalla dichiarazione dei redditi in base all'art. 14, Ddl 35/2005)

Per donazioni e iscrizioni:

UBI Banca Popolare Commercio & Industria
Codice IBAN IT63 D050 4801 7980 0000 0035 751

Conto corrente postale
Codice IBAN IT70 H076 0101 6000 0001 3537 238

E' inoltre possibile effettuare iscrizioni e devolvere donazioni e contributi attraverso PayPal

Scegli di destinare il 5 per mille dell'IRPEF ad AUS Niguarda Onlus. Non ti costerà nulla!
Basta firmare nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi e indicare il nostro codice fiscale: 12485350156.

In occasione di matrimoni o battesimi,
scegli le nostre bomboniere solidali,
darai ai tuoi momenti più preziosi un significato in più.

Per informazioni: Aus Niguarda Onlus
Unità Spinale Unipolare Niguarda, A.O.Ospedale Niguarda Ca' Granda
P.zza Ospedale Maggiore 320162 Milano
Tel/Fax: 02 6472490 - segreteria@ausniguarda.it Presidenza: D.ssa Maria Giovanna Oliva
giovanna.oliva@ausniguarda.it

www.ausniguarda.it

